

01.01.2023 - 31.12.2023

BILANCIO CONSUNTIVO 2023

Stato Patrimoniale al 31.12.2023

Rendiconto Gestionale

Rendiconto Finanziario

Nota Integrativa

Milano, 29 Aprile 2024

Scuole Civiche di Milano - Fondazione di Partecipazione

Valori espressi in Euro				
STATO PATRIMONIALE	31/12/2023	31/12/2022	Differenza	%
ATTIVO				
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0	0	
Parte richiamata	0	0	0	
Parte da richiamare	0	0	0	
TOTALE CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0	0	
B) IMMOBILIZZAZIONI	0	0	0	
I - Immobilizzazioni immateriali	0	0	0	
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0	0	
2) costi di sviluppo	0	0	0	
3) dir brev ind e dir utiliz opere ing	0	0	0	
4) concess, licenze, marchi e dir simili	98.221	78.574	19.648	25%
5) avviamento	0	0	0	
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0	
7) altre.	342	7.021	-6.679	-95%
Totale immobilizzazioni immateriali	98.563	85.595	12.968	15%
II - Immobilizzazioni materiali	0	0	0	
1) terreni e fabbricati	0	0	0	
2) impianti e macchinario	0	0	0	
3) attrezzature ind e commerciali	370.695	240.306	130.389	54%
4) altri beni	601.597	553.947	47.649	9%
5) immobilizzazioni in corso e acconti.	126.392	0	126.392	100%
Totale immobilizzazioni materiali	1.098.683	794.253	304.430	38%
III - Immobilizzazioni finanziarie	0	0	0	
1) partecipazioni in	0	0	0	
a) imprese controllate	0	0	0	
b) imprese collegate	0	0	0	
c) imprese controllanti	0	0	0	
d) imprese sotto control	0	0	0	
d-bis) altre imprese	0	0	0	
Totale partecipazioni	0	0	0	
2) crediti	0	0	0	
0.0031 - a) verso imprese controllate	0	0	0	
1.0032 - esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0	
1.0033 - esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0	
2.0034 - Totale crediti verso imprese controllate	0	0	0	
0.0035 - b) verso imprese collegate	0	0	0	
1.0036 - esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0	
1.0037 - esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0	
2.0038 - Totale crediti verso imprese collegate	0	0	0	
1.0039 - c) verso controllanti	0	0	0	
1.0040 - esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0	
1.0041 - esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0	
2.0042 - Totale crediti verso controllanti	0	0	0	
0.0319 - d) imprese sotto control	0	0	0	
1.0320 - esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0	
1.0321 - esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0	
2.0322 - Totale crediti verso impr sotto control	0	0	0	
0.0323 - d-bis) altre imprese	0	0	0	
1.0324 - esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0	
1.0325 - esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0	
2.0326 - Totale crediti verso altre imprese	0	0	0	
Totale crediti	0	0	0	
3) altri titoli	0	0	0	
4) strumenti finanziari derivati attivi	0	0	0	
Totale immobilizzazioni finanziarie	0	0	0	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	1.197.247	879.848	317.398	36%
C) ATTIVO CIRCOLANTE	0	0	0	
I - Rimanenze	0	0	0	
1) materie prime, sussid e di consumo	6.230	3.283	2.946	90%
2) prodotti in corso di lav e semilav	0	0	0	
3) lavori in corso su ordinazione	0	0	0	
4) prodotti finiti e merci	0	0	0	
5) acconti	0	0	0	
Totale rimanenze	6.230	3.283	2.946	90%

Scuole Civiche di Milano - Fondazione di Partecipazione

II - Crediti	0	0	0	
1) verso clienti	0	0	0	
esigibili entro l'esercizio successivo	99.431	160.098	-60.666	-38%
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0	
Totale crediti verso clienti	99.431	160.098	-60.666	-38%
2) verso imprese controllate	0	0	0	
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0	
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0	
Totale crediti verso imprese controllate	0	0	0	
3) verso imprese collegate	0	0	0	
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0	
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0	
Totale crediti verso imprese collegate	0	0	0	
4) verso controllanti	0	0	0	
esigibili entro l'esercizio successivo	4.286.850	1.525.016	2.761.833	181%
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0	
Totale crediti verso controllanti	4.286.850	1.525.016	2.761.833	181%
5) verso imprese sotto control	0	0	0	
1.0332 - esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0	
1.0333 - esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0	
2.0334 - Totale crediti verso impr sotto control	0	0	0	
5-bis) crediti tributari	0	0	0	
esigibili entro l'esercizio successivo	88.225	70.084	18.141	26%
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0	
Totale crediti tributari	88.225	70.084	18.141	26%
5-ter) imposte anticipate	0	0	0	
1.0340 - esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0	
1.0341 - esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0	
2.0342 - Totale imposte anticipate	0	0	0	
5-quater) verso altri	0	0	0	
esigibili entro l'esercizio successivo	585.443	766.034	-180.591	-24%
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0	
Totale crediti verso altri	585.443	766.034	-180.591	-24%
Totale crediti	5.059.949	2.521.232	2.538.717	101%
III - Attività fin che non cost imm	0	0	0	
1) partecipazioni in imprese controllate	0	0	0	
2) partecipazioni in imprese collegate	0	0	0	
3) partecipazioni in impr. controllanti	0	0	0	
3-bis) part in impr sotto control	0	0	0	
4) altre partecipazioni	0	0	0	
5) strumenti finanziari derivati attivi	0	0	0	
6) altri titoli.	0	0	0	
Totale attività fin che non cost imm	0	0	0	
IV - Disponibilità liquide	0	0	0	
1) depositi bancari e postali	6.095.088	8.179.041	-2.083.953	-25%
2) assegni	0	0	0	
3) danaro e valori in cassa.	3.954	1.698	2.256	133%
Totale disponibilità liquide	6.099.042	8.180.739	-2.081.697	-25%
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	11.165.220	10.705.254	459.966	4%
D) RATEI E RISCONTI	0	0	0	
TOTALE RATEI E RISCONTI	138.170	158.700	-20.530	-13%
TOTALE ATTIVO	12.500.638	11.743.803	756.835	6%

Scuole Civiche di Milano - Fondazione di Partecipazione

PASSIVO				
A) PATRIMONIO NETTO				
I - Fondo di dotazione	51.646	51.646	0	0
II - Riserva da soprapp delle azioni	0	0	0	
III - Riserve di rivalutazione	0	0	0	
IV - Riserva legale	0	0	0	
V - Riserve statutarie	881.895	567.585	314.310	55%
Fondo Potenziamento e Migliorie	840.370	508.849	331.521	65%
Fondo Liberalità e Donazioni vincolate	41.526	58.736	-17.211	-29%
Totale Riserve statutarie	0	0	0	
VI - Altre riserve, distintam indicate	0	0	0	
Fondo contributi conto investimenti	1.070.855	879.848	191.006	22%
Fondo Contributi conto investimenti beni terzi	2.145.933	1.086.547	1.059.386	98%
Altre riserve	3.216.788	1.966.395	1.250.393	64%
1.0363 - Riserve di arrotondamento	0	0	0	
1.0364 - Riserva acc sopravv attive	0	0	0	
Totale altre riserve, distintam indicate	3.216.788	1.966.395	1.250.393	64%
VII – Ris op di cop flussi fin attesi	0	0	0	
Avanzi (disavanzi) portati a nuovo.	0	0	0	
IX - Avanzo (disavanzo) dell'esercizio.	7.623	6.702	921	14%
	0	0	0	
TOTALE PATRIMONIO NETTO	4.157.952	2.592.328	1.565.624	60%
B) FONDI PER RISCHI E ONERI				
1) per tratt di quiescenza e obbl simili	0	0	0	
2) per imposte, anche differite	0	0	0	
3) strumenti finanziari derivati passivi	0	0	0	
4) altri fondi				
Fondo oneri su sedi	695.998	798.469	-102.471	-13%
Fondo rischi e oneri personale dipendente	0	319.630	-319.630	-100%
Fondo rischi diversi	421.426	375.100	46.326	12%
Fondo rinnovi contrattuali	109.458	480.028	-370.570	-77%
Fondo insussistenza imposte da accertare	12.923	12.923	0	0%
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	1.239.805	1.986.150	-746.345	-38%
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	789.479	892.354	-102.876	-12%
D) DEBITI				
1) obbligazioni	0	0	0	
1.0156 - esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0	
1.0157 - esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0	
2.0158 - Totale obbligazioni	0	0	0	
2) obbligazioni convertibili	0	0	0	
1.0160 - esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0	
1.0161 - esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0	
2.0162 - Totale obbligazioni convertibili	0	0	0	
3) debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0	
1.0164 - esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0	
1.0165 - esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0	
2.0166 - Totale debiti v. soci per finanziamenti	0	0	0	
4) debiti verso banche	0	0	0	
1.0168 - esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0	
1.0169 - esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0	
2.0170 - Totale debiti verso banche	0	0	0	

Scuole Civiche di Milano - Fondazione di Partecipazione

5) debiti verso altri finanziatori	0	0	0	
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0	
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0	
Totale debiti verso altri finanziatori	0	0	0	
6) acconti	0	0	0	
esigibili entro l'esercizio successivo	89.648	70.842	18.805	27%
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0	
Totale acconti	89.648	70.842	18.805	27%
7) debiti verso fornitori	0	0	0	
esigibili entro l'esercizio successivo	1.211.000	1.097.519	113.482	10%
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0	
Totale debiti verso fornitori	1.211.000	1.097.519	113.482	10%
8) debiti rappr da titoli di credito	0	0	0	
1.0184 - esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0	
1.0185 - esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0	
2.0186 - Totale debiti rappr da titoli di credito	0	0	0	
9) debiti verso imprese controllate	0	0	0	
1.0188 - esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0	
1.0189 - esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0	
2.0190 - Totale debiti verso imprese controllate	0	0	0	
10) debiti verso imprese collegate	0	0	0	
1.0192 - esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0	
1.0193 - esigibili oltre l'esercizio successivo	0	387.797	-387.797	-100%
2.0194 - Totale debiti verso imprese collegate	0	0	0	
11) debiti verso controllanti				
esigibili entro l'esercizio successivo	0	387.797	-387.797	-100%
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0	
Totale debiti verso controllanti	0	0	0	
11-bis) deb v sottop contr controllanti				
esigibili entro l'esercizio successivo	43.552	2.681	40.871	1525%
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0	
Totale deb v sottop contr controllanti	43.552	2.681	40.871	1525%
12) debiti tributari				
esigibili entro l'esercizio successivo	211.132	148.707	62.426	42%
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0	
Totale debiti tributari	211.132	148.707	62.426	42%
13) deb v. istituti prev e sicur soc				
esigibili entro l'esercizio successivo	439.230	402.106	37.124	9%
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0	
Totale deb v. istituti prev e sicur soc	439.230	402.106	37.124	9%
14) altri debiti				
esigibili entro l'esercizio successivo	1.501.221	1.484.771	16.449	1%
esigibili oltre l'esercizio successivo				
Totale altri debiti	1.501.221	1.484.771	16.449	1%
TOTALE DEBITI	3.495.783	3.594.423	-98.640	-3%
<i>E) RATEI E RISCONTI</i>	2.817.619	2.678.548	139.071	5%
TOTALE RATEI E RISCONTI	2.817.619	2.678.548	139.071	5%
TOTALE PASSIVO	12.500.638	11.743.803	756.835	6%

Scuole Civiche di Milano - Fondazione di Partecipazione

RENDICONTO GESTIONALE	31/12/2023	31/12/2022	Differenza	%
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) ricavi delle vendite e delle prest	183.924	179.083	4.841	3%
2) var rim prod i.c. di lav, sem e fin	0	0	0	
3) var dei lavori in cor su ordinazione	0	0	0	
4) incr di immob per lavori interni	0	0	0	
5) altri ricavi e proventi	0	0	0	
Contributi in conto esercizio	12.573.662	11.843.297	730.364	6%
Altri Ricavi e Proventi	4.604.950	4.418.406	186.544	4%
Utilizzo fondi	1.777.517	1.117.957	659.561	59%
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>18.956.129</i>	<i>17.379.660</i>	<i>1.576.469</i>	<i>9%</i>
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	19.140.054	17.558.744	1.581.310	9%
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per mat prim, sussid, di cons e merci	119.904	124.174	-4.271	-3%
7) per servizi	5.268.257	4.908.047	360.210	7%
8) per godimento di beni di terzi	99.780	29.022	70.757	244%
9) per il personale:				
a) salari e stipendi	6.608.625	6.463.680	144.945	2%
b) oneri sociali	1.640.426	1.670.989	-30.563	-2%
c) trattamento di fine rapporto	425.544	466.714	-41.171	-9%
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0	0	
e) altri costi del personale	202.767	161.369	41.398	26%
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>8.877.362</i>	<i>8.762.752</i>	<i>114.610</i>	<i>1%</i>
10) ammortamenti e svalutazioni:				
a) ammortamento delle imm immateriali	37.974	42.143	-4.169	-10%
b) ammortamento delle imm materiali	370.294	319.455	50.839	16%
c) altre svalutazioni delle imm	0	0	0	
d) svalutazione dei crediti	0	0	0	
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>408.269</i>	<i>361.598</i>	<i>46.671</i>	<i>13%</i>
11) var rim mat pr, suss, di cons, merci	0	0	0	
12) accantonamenti Fondi rischi e oneri futuri	872.549	1.382.623	-510.074	-37%
13) altri acc.ti - Fondo Contributi in conto Investimenti	2.862.844	1.384.844	1.478.000	107%
14) oneri diversi di gestione	307.663	320.872	-13.208	-4%
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	18.816.626	17.273.933	1.542.693	9%
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	323.427	284.811	38.616	14%
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) proventi da partecipazioni	0	0	0	
16) altri proventi finanziari:				
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0	0	
b) da tit iscritti in immobiliz. non partecipazioni	0	0	0	
c) da tit iscr in attivo circolante che non cost part.	0	0	0	
d) proventi diversi dai precedenti	0	0	0	
da imprese controllate	0	0	0	
da imprese collegate	0	0	0	
da imprese controllanti	0	0	0	
da impr sotto control controllanti	0	0	0	
altri proventi	27.949	14.381	13.568	94%
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>27.949</i>	<i>14.381</i>	<i>13.568</i>	<i>94%</i>
17) interessi e altri oneri finanziari				
a imprese controllate	0	0	0	
a imprese collegate	0	0	0	
a imprese controllanti	0	0	0	
<i>Totale interessi e altri on finanziari</i>	<i>17.944</i>	<i>26.230</i>	<i>-8.286</i>	<i>-32%</i>
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	10.005	-11.849	21.854	-184%
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE				
18) rivalutazioni:	0	0	0	
19) svalutazioni:	0	0	0	
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	0	0	0	
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	333.432	272.962	60.470	22%
20) <i>imp sul redd eser, corr, diff e ant</i>				
Imposte correnti	325.809	266.260	59.549	22%
Imposte differite	0	0	0	
Imposte anticipate	0	0	0	
AVANZO (DISAVANZO) DELL'ESERCIZIO	7.623	6.702	921	14%

RENDICONTO FINANZIARIO			
	2023	2022	2021
DISPONIBILITA' LIQUIDE AD INIZIO ESERCIZIO	8.180.739	5.402.137	5.372.169
AVANZO DELL'ESERCIZIO	7.623	6.702	2.328
AMMORTAMENTI	408.269	361.598	450.757
AUTOFINANZIAMENTO	415.892	368.300	453.085
+ VARIAZIONE FONDO TFR	(102.876)	(17.742)	(80.255)
+ VARIAZIONE F.DI RISCHI E ONERI	(746.345)	768.668	506.568
- VARIAZIONE CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	2.480.702	(1.707.447)	496.289
Variazione crediti	2.538.717	(1.155.734)	760.907
Variazione ratei e risconti attivi	(20.530)	16.414	(37.556)
Variazione rimanenze	2.946	(2.663)	(3.059)
Variazione debiti verso fornitori	(233.444)	429.664	(20.644)
Variazione acconti ricevuti	18.805	(1.010)	17.794
Variazione altri debiti operativi	115.998	138.213	14.683
Variazione ratei e risconti passivi	139.071	(1.404)	212.170
- VARIAZIONE IMMOBILIZZAZIONI ANTE AMMORTAM	725.667	408.781	487.881
+ VARIAZIONE FONDO CONTRIBUTO C/INVESTIMENTI	191.006	112.017	111.869
+ VARIAZIONE FONDO CONTRIBUTO C/INV BENI DI TERZI	1.059.386	471.263	(346.376)
+ VARIAZIONE FONDI RISERVE STATUTARIE	307.608	(222.572)	369.248
FLUSSO FINANZIARIO NETTO	(2.081.697)	2.778.602	29.968
DISPONIBILITA' LIQUIDE A FINE ESERCIZIO	6.099.042	8.180.739	5.402.137
(*) Di cui investimenti monetari			
(*) Di cui denaro e valori in cassa	3.954	1.698	4.170
(*) Di cui depositi bancari e postali	6.095.088	8.179.041	5.397.967
TOTALE	6.099.042	8.180.739	5.402.137
NOTA - Tutte le variazioni sono espresse in valore assoluto			

INDICE

STRUTTURA PATRIMONIALE E FUNZIONAMENTO ECONOMICO DI SCUOLE CIVICHE DI MILANO - FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE	9
<i>Premessa</i>	9
PRINCIPI APPLICATI NELLA REDAZIONE DEL BILANCIO	10
<i>Uso di stime</i>	12
<i>Criteri generali di valutazione</i>	12
<i>Immobilizzazioni</i>	13
<i>Attività finanziarie</i>	14
<i>Rimanenze</i>	14
<i>Crediti e debiti</i>	14
<i>Accantonamenti a Fondi</i>	15
<i>Poste rettificative</i>	18
<i>Imposte sul reddito</i>	18
<i>Criteri specifici per la rappresentazione in bilancio di proventi e oneri</i>	18
RAPPORTI ECONOMICI CON IL COMUNE DI MILANO	25
<i>Convenzione base</i>	29
<i>Convenzione CEM</i>	33
<i>Patrimonio concesso dal Comune</i>	34
<i>Progetti per il Comune di Milano</i>	38
PROGETTI CON ALTRI ENTI	38
PRINCIPALI ATTIVITÀ DAL 1 GENNAIO 2023 AL 31 DICEMBRE 2023.....	39
COMPOSIZIONE DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO E VARIAZIONI RISPETTO ANNO PRECEDENTE	43
<i>Immobilizzazioni</i>	43
<i>Attivo circolante</i>	45
<i>Ratei e risconti attivi</i>	48
<i>Patrimonio netto</i>	48
<i>Fondi per rischi e oneri</i>	51
<i>Fondo di trattamento di fine rapporto</i>	53
<i>Debiti</i>	53
<i>Ratei e risconti passivi</i>	54
IMPEGNI E GARANZIE NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE.....	54
<i>Beni di terzi</i>	54
<i>Fideiussioni</i>	54
<i>Impegni</i>	55
COMPOSIZIONE DELLE VOCI DI CONTO ECONOMICO – PROVENTI E ONERI	55
<i>Proventi delle attività istituzionali e contributi</i>	55
<i>Oneri della gestione</i>	57
<i>Proventi e oneri finanziari</i>	58
<i>Ricavi e costi di entità o incidenza eccezionali</i>	58
<i>Imposte dirette</i>	59
<i>Continuità dell'Ente</i>	60
<i>Fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio</i>	62
<i>Evoluzione prevedibile della gestione</i>	62
<i>Risultato della gestione</i>	63

**STRUTTURA PATRIMONIALE E FUNZIONAMENTO ECONOMICO DI SCUOLE CIVICHE DI MILANO -
FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE**

Premessa

Scuole Civiche di Milano - Fondazione di Partecipazione (in seguito Fondazione), ente non lucrativo erogatore di servizi formativi per la collettività diffusa, nasce con la sottoscrizione dell'atto costitutivo da parte del Sindaco e del Direttore del Settore Servizi Formativi e Diritto allo Studio del Comune di Milano in data 4 agosto 2000.

La Fondazione riunisce quattro scuole: Civica Scuola di Musica "Claudio Abbado", Civica Scuola Interpreti e Traduttori "Altiero Spinelli", Civica Scuola di Teatro "Paolo Grassi" e Civica Scuola di Cinema "Luchino Visconti".

Il primo riconoscimento giuridico della Fondazione, a livello regionale, è avvenuto in data 3 ottobre 2001 (data d'iscrizione nel Registro delle Persone Giuridiche private tenuto dalla Regione Lombardia), a cui è successivamente seguito il riconoscimento nazionale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 e ss. del DPR 10/02/2000 n. 361, avvenuto in data 4 giugno 2003 (data di iscrizione nel Registro delle Persone Giuridiche della Prefettura di Milano, registro presso il quale la Fondazione è attualmente iscritta con il numero 417 della pag. 672 del vol. 2).

Con la costituzione della Fondazione, il Comune di Milano, ha voluto dare maggiore autonomia e flessibilità alle Scuole (che precedentemente erano gestite direttamente dal Comune stesso), garantendo al contempo la copertura del fabbisogno finanziario per il funzionamento di queste organizzazioni – fino al traguardo del primo ventennio di vita della Fondazione, riducendo però progressivamente il proprio impegno – che sono caratterizzate da capacità di autofinanziamento contenuta in quanto per il tipo di attività formativa svolta, determinano externalità positive a beneficio della società nel suo complesso con costi di funzionamento che non possono essere coperti integralmente attraverso entrate private.

Il 3 settembre 2014, nella seduta numero 6/2014, la Fondazione ha adottato un nuovo statuto che, al fine di migliorarne la *governance*, ha superato la vecchia struttura dualistica composta da un consiglio di gestione e da un consiglio di indirizzo, per passare a un sistema

maggiormente efficiente, composto dal solo consiglio di amministrazione a cui è quindi demandata l'approvazione del bilancio consuntivo.

Le modifiche dello statuto sono state quindi approvate dalla Prefettura in data 15 dicembre 2014.

Attualmente il Consiglio di Amministrazione della Fondazione è costituito dal Presidente Dott. Matteo Bartolomeo, Vice Presidente Dott. Luca Martinazzoli, e dai Consiglieri Dott.ssa Lorenza Torriani, Dott.ssa Laura Corbetta, Dott. Stefano Rolando, nominati quali componenti del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Scuole Civiche di Milano, in data 13 giugno 2023, come da atto di nomina del Sindaco di Milano di pari data Prot. 13/06/2023.0323633; il Collegio dei Revisori Legali è composto dal Presidente Dott. Regazzini Alberto Filippo e dai componenti Dott. Munafò Giuseppe e Dott. Voza Maurizio, nominati dal Comune di Milano con atto del 27 agosto 2020 ai sensi del decreto legislativo del 18 agosto 2000, n. 267.

Durata esercizio

In questo documento sono riportate la struttura patrimoniale ed il risultato economico della Fondazione per il periodo annuale dal 1 gennaio 2023 al 31 dicembre 2023.

L'esercizio ad anno solare adottato dal 2012 determina uno sfasamento rispetto al periodo di svolgimento dell'attività formativa (core business della Fondazione) dei quattro Dipartimenti che invece si manifesta nell'anno scolastico da settembre ad agosto: sul piano contabile e, di conseguenza, sul bilancio, un attento e accurato lavoro amministrativo di analisi della competenza dei contributi ricevuti e dei relativi oneri sostenuti è pertanto richiesto determinando "assestamenti" e "rettifiche" alla chiusura dell'esercizio in modo da riflettere la corretta imputazione temporale dei suddetti componenti.

Attraverso gli assestamenti e le rettifiche di chiusura viene data una rappresentazione chiara e veritiera della situazione patrimoniale e del risultato economico della Fondazione evidenziandone, nelle diverse poste di bilancio, l'attenta e oculata gestione sia in termini di efficienza che di investimento.

PRINCIPI APPLICATI NELLA REDAZIONE DEL BILANCIO

Il presente bilancio, in assenza di un modello consolidato di presentazione dei conti per organizzazioni non lucrative con le caratteristiche della Fondazione, è redatto in conformità con lo Statuto e nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di enti non commerciali.

In assenza di una normativa di riferimento, per rendere maggiormente fruibile e comprensibile la lettura del bilancio della Fondazione presso tutti i soggetti interessati, si è comunque ritenuto opportuno utilizzare lo schema di derivazione comunitaria previsto dal codice civile in materia di società commerciali con applicazione – per quanto compatibili - dei principi di cui agli articoli 2423-bis e seguenti del codice civile nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di enti non commerciali.

La Fondazione ha, inoltre, tenuto conto dei documenti e dei principi aggiornati dall'OIC, in particolare sui seguenti punti:

- costruzione e presentazione di un bilancio economico – patrimoniale, applicando, ove compatibile con il principio di prudenza nella rappresentazione di proventi e oneri, il criterio della competenza economica;
- articolazione del bilancio nei documenti Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Rendiconto Finanziario (che evidenzia il risultato della gestione come confronto tra proventi e oneri) e Nota Integrativa.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente ai principi di valutazione di cui all'art. 2426 del codice civile così come integrati dalla *best practice* contabile in materia di enti non profit.

Precisiamo che non si sono verificati casi eccezionali che hanno richiesto deroghe ai principi contabili utilizzati sempre per quanto compatibili con una realtà no-profit della Fondazione.

In merito alla continuità dell'ente, ai fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio e all'evoluzione prevedibile della gestione toccata dall'impatto economico dei conflitti in corso con riferimento al settore delle scuole si rinvia a quanto riferito di seguito.

In considerazione dell'attività nella quale la Fondazione è impegnata e dell'assenza dello scopo di lucro, si applica agli eventuali redditi, riferiti all'attività per la quota considerata fiscalmente

commerciale e rilevante ai fini dell'applicazione dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche, quanto disposto all'art. 6 del D.P.R. 601/1973, nonché alle eventuali donazioni o eredità disposte a suo favore da disposizioni ed esenzioni previste dall'art. 3 D.Lgs. 346/90.

Uso di stime

Il processo di redazione del bilancio e della relativa Nota Integrativa presuppone il ricorso a stime e assunzioni che si riflettono sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sulla relativa informativa.

Le stime e le assunzioni utilizzate sono basate sull'esperienza e su altri fattori considerati rilevanti e riflettono tutti gli elementi a disposizione al momento della redazione del bilancio. Nonostante il continuo processo di analisi delle stime incrementi l'attendibilità delle stesse, i risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime e in tal caso gli effetti di ogni variazione saranno riflessi a conto economico nel periodo in cui avviene la revisione della stima (se la revisione stessa avrà effetti solo su tale periodo, o anche nei periodi successivi se la revisione avrà effetti sia sull'esercizio corrente, sia su quelli futuri).

Di seguito sono riepilogati i processi critici di valutazione e le assunzioni chiave utilizzate nel processo di applicazione dei principi contabili riguardo al futuro e che possono avere effetti significativi sui valori rilevati nel bilancio o per le quali esiste il rischio che possano emergere rettifiche di valore al valore contabile delle attività e passività nell'esercizio successivo a quello di riferimento del bilancio.

Criteri generali di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è effettuata secondo i principi generali di prudenza e di competenza temporale ed economica, nella prospettiva della continuazione dell'attività tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo.

Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del periodo, anche se non ancora incassati o pagati alla chiusura dello stesso. Si è tenuto inoltre conto dei rischi e delle perdite di competenza del periodo, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

I criteri di valutazione adottati per le singole poste di bilancio sono conformi ai principi previsti dall'art. 2426 del codice civile per quanto compatibili alla rappresentazione contabile di una realtà non profit.

In particolare, i criteri più significativi adottati sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni

- 1) Le immobilizzazioni materiali ed immateriali sono iscritte nell'attivo patrimoniale al costo di acquisto, che comprende anche i costi accessori. Tra i costi accessori rientra anche l'onere per l'IVA indetraibile sull'acquisto. Le immobilizzazioni si riferiscono a costi aventi comprovata utilità pluriennale, esposti nell'attivo di bilancio al netto dei relativi ammortamenti; simmetricamente, nel passivo risulta accantonata, alla voce Fondo contribuito in conto investimenti, in misura pari al valore netto delle stesse immobilizzazioni, la quota parte di contributi investita nel corso degli esercizi per la loro acquisizione al netto degli utilizzi effettuati per coprire i relativi ammortamenti.
- 2) Gli ammortamenti delle immobilizzazioni sono stati calcolati, in modo sistematico, in funzione dell'utilizzo, della destinazione e della durata economica – tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione; l'ammortamento ha inizio dall'esercizio di entrata in funzione del cespite; per alcune categorie (licenze, attrezzature, macchine elettroniche e hardware) le aliquote utilizzate ne riflettono l'obsolescenza più rapida, così da privilegiare un atteggiamento prudente nella rappresentazione del valore del patrimonio, destinato ad adempiere all'obbligo di cui all'art. 3 della convenzione base. I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico, mentre i costi aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono, ed ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzazione degli stessi.

I costi sostenuti per ampliare, ammodernare o migliorare gli elementi di una immobilizzazione sono considerati incrementativi e quindi capitalizzabili se producono un aumento della capacità produttiva, sicurezza o vita utile della immobilizzazione cui ineriscono. Se non producono questi effetti, sono trattati come manutenzioni di tipo ordinario e addebitati a conto economico.

Qualora alla data di chiusura dell'esercizio, il valore delle immobilizzazioni risultasse durevolmente inferiore al valore netto contabile, quest'ultimo viene rettificato da un'apposita svalutazione. Se negli esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse avuto luogo.

Per una migliore rappresentazione di bilancio delle immobilizzazioni coerente con le loro modalità di finanziamento attraverso una quota parte dei contributi ricevuti, nonché con la realtà non profit della Fondazione si è ritenuto opportuno spesarle integralmente nell'esercizio di acquisizione attraverso l'ammortamento e l'accantonamento al Fondo contributi in conto investimenti. Questa impostazione consente, da una parte, di rispettare i principi di competenza e prudenza; dall'altra ha il pregio di garantire una migliore "accountability" e trasparenza nei rapporti con gli Enti pubblici finanziatori.

Attività finanziarie

I titoli che costituiscono immobilizzazioni, in quanto destinati ad essere detenuti sino alla scadenza, sono iscritti, secondo quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile e richiamato dal principio contabile OIC 20 – Titoli di Debito, *al costo storico di acquisto* in assenza di perdite durevoli di valore alla chiusura dell'esercizio.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte, secondo il codice civile e i principi contabili (in particolare OIC 13 - Rimanenze), al minore tra il costo di acquisto maggiorato degli oneri di diretta imputazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti e debiti

I crediti sono iscritti secondo il loro presumibile valore di realizzo tenendo conto del grado e del rischio di solvibilità del debitore e di eventuali contenziosi in essere.

Ai crediti e ai debiti non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato introdotto dal Dlgs 139/2015 posto che gli effetti sarebbero irrilevanti. La Fondazione ha infatti crediti e debiti da considerare per la maggior parte a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi)

oppure con costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e a scadenza di scarso rilievo. Il criterio può essere disapplicato ai sensi del paragrafo 33 del principio OIC 5 – Crediti e del paragrafo 42 OIC 19 – Debiti.

In ogni caso preme rilevare che si tratta di un criterio di natura meramente finanziaria previsto per le modalità di scambio dei beni e servizi delle società commerciali che, anche in assenza della esenzione sopra richiamata, non sembrerebbe compatibile con la tipologia di realtà non profit a cui appartiene la Fondazione.

I crediti comprendono anche i contributi e le altre entrate integralmente di competenza del periodo per i quali la Fondazione ha ragionevolmente acquisito il diritto soggettivo all'erogazione. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante specifico fondo svalutazione crediti e i crediti sono esposti in bilancio al netto del fondo.

I crediti vengono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito sono estinti oppure quando la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivati dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito.

I debiti sono valutati al valore nominale. In tale voce sono accolte passività certe e determinate con gli importi definiti nell'an e nel quantum. Per quelli onerosi sono stati calcolati gli interessi di competenza dell'esercizio.

I debiti sono eliminati in tutto o in parte dal bilancio quando l'obbligazione contrattuale e/o legale risulta estinta per adempimento o altra causa, o trasferita.

Accantonamenti a Fondi

Il trattamento di fine rapporto (TFR) rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 c.c. "Disciplina del trattamento di fine rapporto".

Il **fondo trattamento di fine rapporto** è pertanto calcolato in base alla normativa vigente di legge e di contratto e rappresenta quanto maturato a carico della Fondazione a favore dei dipendenti, in forza a fine esercizio, al netto di quanto erogato a titolo di anticipazioni e liquidazioni, nonché degli importi versati a fondi di previdenza integrativa: Previambiente, per

i dipendenti con CCNL Federculture; Fondinps, per i dipendenti con CCNL Enti Locali, e di quanto conferito al Fondo di Tesoreria INPS.

Il fondo trattamento di fine rapporto costituisce l'impegno maturato dalla Fondazione verso i dipendenti fino al 31.12.2023. Rappresenta in altri termini quanto i dipendenti avrebbero diritto a percepire dalla Fondazione in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura del bilancio.

Si tratta di un importo determinato in aderenza ai dettami dell'art. 2120 del Codice Civile e della vigente normativa di lavoro e riflette le novità apportate dalla Legge n. 296/2006 (Legge Finanziaria 2007) che ha introdotto nuove regole per il TFR maturando dall'01.01.2007 per i soggetti con più di 50 addetti:

- la passività per quote TFR maturate fino al 31.12.2006, integrata delle quote maturate nel corso del 2007 non versate alle forme pensionistiche complementari o al fondo Tesoreria Inps, rimane nel bilancio della Fondazione ed è soggetta a rivalutazione ed adeguamento per mezzo di indici;
- le quote TFR maturande a partire dall'01.01.2007 devono a scelta del dipendente, secondo le modalità di adesione esplicita o adesione tacita, essere destinate a forme di previdenza complementare o essere mantenute nel bilancio della Fondazione e quindi trasferite al Fondo Tesoreria istituito presso l'Inps (circolare n° 70 del 3 aprile 2007 dell'INPS).

La quota di TFR maturando, che è stata versata all'Inps, è stata contabilizzata per competenza nella voce accantonamento TFR con contropartita il debito verso enti previdenziali, mentre la quota versata ai fondi è stata contabilizzata come costo con contropartita del debito verso i fondi pensione.

Sono stati stanziati **fondi per rischi e oneri** (per i dettagli cfr. successivo commento alla voce specifica del passivo).

In particolare tali fondi per la parte riferita ai rischi coprono passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati. Si tratta, quindi, di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi in futuro. Le passività coperte dai fondi

riferita ai rischi sono sia ritenute probabili, sia suscettibili di stima almeno in un importo minimo o in un intervallo di valori.

Per quanto riguarda la parte relativa agli oneri coprono passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Gli stanziamenti ai fondi per rischi e oneri riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. In particolare, lo stanziamento effettuato in bilancio rappresenta la migliore stima fattibile tra i limiti massimi e minimi del possibile range di valori anche sulla base dell'esperienza storica.

Si è inoltre tenuto conto dei fatti conosciuti e intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio nella misura in cui comportino un aggiornamento degli importi da stanziare ai fondi. I rischi connessi a passività potenziali, se presenti, per il quale l'evento di manifestazione è soltanto possibile e quindi con grado di accadimento inferiore al probabile, sono indicati nella nota di commento dei fondi senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi e oneri.

In presenza di polizze assicurative a copertura di passività potenziali, nella stima dei fondi si tiene conto di eventuali rimborsi assicurativi qualora si ritenga che in caso di soccombenza il risarcimento sia ragionevolmente certo.

Non si tiene conto dei rischi di natura remota.

In particolare i fondi per rischi e oneri futuri sono stati stanziati a fronte di:

- 1) stima di addebiti da parte del Comune di Milano delle utenze relative alle sedi concesse in uso alla Fondazione;
- 2) stima dell'incremento del costo del lavoro dovuto ai rinnovi contrattuali;
- 3) rischi diversi connessi a richieste risarcitorie e a ipotetiche modifiche contributive in relazione alla docenza in ambito spettacolo.

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per i quali i fondi erano stati originariamente costituiti. Le eventuali differenze negative o eccedenze rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate a conto economico in coerenza con l'accantonamento originario.

Poste rettificative

Nel rispetto del principio di correlazione tra oneri e proventi sono state iscritte in bilancio poste rettificative secondo la loro competenza temporale.

Si tratta dei ratei e risconti che si riferiscono a ricavi e costi la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione finanziaria. L'importo dei ratei e dei risconti è determinato mediante la ripartizione del ricavo o del costo, al fine di attribuire all'esercizio in corso solo la quota parte di competenza.

In particolare riguardano:

- ratei attivi e passivi per l'accertamento di quote di proventi e di oneri di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione numeraria dopo la chiusura dell'esercizio;
- risconti attivi e passivi per stornare, rispettivamente, quote di oneri e proventi che, pur avendo avuto manifestazione numeraria nell'esercizio, sono di competenza di esercizi futuri.

I ratei e risconti, la cui entità varia in ragione del tempo, accolgono, pertanto, quote di proventi e di costi, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza temporale.

Alla fine di ciascun esercizio sono verificate le condizioni che ne hanno determinato la rilevazione iniziale e, se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore.

Sulla base della normativa vigente, le partite sospese o a scadere che invece non rappresentano costi o ricavi comuni a più esercizi sono registrate tra i debiti ed i crediti.

Imposte sul reddito

Il costo derivante delle imposte correnti (o dovute) è stimato in base al reddito imponibile e alle aliquote d'imposta vigenti alla data di bilancio, tenendo conto delle specifiche esclusioni dal reddito applicabili all'attività svolta dalla Fondazione con modalità fiscalmente non commerciali.

Criteri specifici per la rappresentazione in bilancio di proventi e oneri

I criteri applicati per rappresentare in bilancio proventi e oneri sono influenzati da alcune caratteristiche peculiari della Fondazione che la rendono sostanzialmente diversa tanto dagli enti commerciali (di cui ha adottato la forma di bilancio) quanto dagli enti pubblici (di cui assolve, invece, alcune funzioni, svolgendo attività culturali ed educative d'interesse pubblico

e generale attraverso l'erogazione di servizi formativi resi accessibili alla collettività grazie al contributo finanziario/cofinanziamento del Comune di Milano che consente di far fronte a quella parte di costi di funzionamento delle Scuole affidate che non potrebbe essere comunque coperta attraverso le rette incassate dagli studenti considerata la particolare natura dell'attività formativa svolta).

I contributi del Comune di Milano sono iscritti per competenza nel rendiconto gestionale e la parte destinata a investimenti o progetti o spese di supporto di futura manifestazione è iscritta tra gli accantonamenti con contropartita appositi Fondi del Patrimonio Netto.

In questo modo, viene data adeguata rappresentazione alla destinazione anche futura delle risorse ricevute.

I fatti gestionali, espressi poi sul piano contabile nei criteri applicati in bilancio, riflettono gli scopi della Fondazione che, in base all'art 2 dello Statuto, in primis intende perseguire l'Alta Formazione nei settori della musica, del teatro, del cinema e della televisione, delle lingue applicate e, comunque, dei linguaggi e delle arti performative, in particolare attraverso la gestione e la promozione dei relativi dipartimenti didattici e ciò statutariamente deve avvenire "secondo la Convenzione con il Fondatore Promotore Comune di Milano" da cui deriva il contributo finanziario/cofinanziamento.

Le peculiarità evidenziate hanno riflessi sulle seguenti poste di bilancio:

- 1) risconti passivi;
- 2) fondo contributi in conto investimenti;
- 3) fondo contributi in conto investimenti beni di terzi;
- 4) fondo potenziamento e migliorie
- 5) fondo liberalità e donazioni vincolate
- 6) contributi su progetti finanziati da enti pubblici e privati.

Risconti passivi

Il risconto passivo più consistente computato in questo esercizio riguarda l'imputazione delle quote d'iscrizioni incassate ante 31 dicembre 2023, per effetto della politica tariffaria adottata dalla Fondazione, da suddividersi per competenza fra l'esercizio 2023 e il successivo esercizio 2024. Le quote d'iscrizione a cavallo dei due anni, sono state suddivise *pro rata temporis* in

base alla durata del corso a cui si riferiscono e proporzionalmente rinviate per la parte di competenza dell'esercizio successivo, in modo da correlare i proventi in coerenza con il manifestarsi dei costi per la realizzazione dei corsi stessi.

Fondo contributi in conto investimenti

La somma accantonata al Fondo corrisponde al valore netto delle immobilizzazioni materiali e immateriali iscritte nell'attivo patrimoniale, che come si è riferito è già stata spesa come investimento dell'esercizio attraverso un processo di ammortamento integrale del costo.

Quanto alle rilevazioni contabili ed extracontabili:

- i beni acquistati sono strumentali all'attività svolta e al raggiungimento delle finalità dell'Ente, costituiscono beni di proprietà della Fondazione iscritti pertanto nell'attivo dello stato patrimoniale;
- la dismissione dei beni appartenenti al Comune di Milano viene tracciata extra contabilmente (si è infatti ritenuto prudenzialmente di non iscrivere tali beni concessi nell'Attivo di Stato Patrimoniale sia per una motivazione giuridica non essendo tali beni di proprietà della Fondazione, sia per l'estrema volatilità e difficoltà nell'esprimere una valutazione costante ai fini contabili in assenza, per lo più, di valori di scambio di beni similari) nell'ambito dei processi di gestione del patrimonio presidiati dall'Area funzionale della Gestione;

L'evidenziazione tra le riserve patrimoniali di un fondo contributi in conto investimenti risponde a molteplici obiettivi di trasparenza, nei confronti sia del Comune di Milano, sia dei terzi portatori di interesse:

- dare evidenza tra le riserve patrimoniali del valore corrispondente ai beni acquisiti dalla Fondazione nel corso dello svolgimento della propria attività. Tali beni al termine della convenzione trentennale che regola i rapporti con il Comune di Milano, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 3 della Convenzione base, potrebbero essere trasferiti, in tutto o in parte, al Comune in sostituzione dei beni ricevuti in base alla convenzione e divenuti nel frattempo obsoleti o comunque dismessi;
- fornire una rappresentazione veritiera del risultato economico dell'esercizio, correlando in modo adeguato proventi ed oneri. Infatti, una quota parte dei contributi, iscritta tra i

proventi dell'esercizio, copre in realtà l'intero costo di acquisto dei beni: per ristabilire l'opportuna correlazione tra proventi e oneri, viene effettuato un accantonamento simmetrico al Fondo contributi in conto investimenti, classificato tra le riserve patrimoniali, pari all'acquisto di immobilizzazioni effettuato in ogni esercizio. L'utilizzo del Fondo è imputato ogni anno pro quota al Conto Economico a copertura dell'ammortamento relativo ai beni stessi;

- attraverso l'accantonamento ad un Fondo specifico di Patrimonio Netto evidenziare la quota dei contributi ricevuti dal Comune e destinata dalla Fondazione agli acquisti di beni strumentali, di modo che il Fondo verrà poi rilasciato nel rendiconto gestionale lungo la vita utile dei beni coerentemente con il relativo piano di ammortamento;
- realizzare pienamente la competenza economica in quanto, in realtà non profit, la competenza dei contributi deve essere determinata dal relativo impiego, pertanto nel caso delle immobilizzazioni la sospensione del costo tra le attività implica necessariamente la sospensione del relativo contributo attraverso l'accantonamento al fondo. Allo stesso tempo realizza pienamente il principio della prudenza in quanto l'impostazione tipicamente utilizzata da società lucrative comporterebbe nel caso della Fondazione la rilevazione di utili non conseguiti. Invece con l'impostazione contabile seguita i contributi investiti nell'acquisto di immobilizzazioni da ammortizzare vengono di fatto differiti e iscritti in maniera progressiva a conto economico in funzione della vita utile del cespite cui si riferiscono. Ciò avviene mediante l'utilizzo del Fondo imputato a conto economico sulla base delle quote di ammortamento delle relative immobilizzazioni, in modo da associare tali contributi ai benefici economici futuri forniti dagli investimenti acquisiti e quindi evitare effetti distorsivi nella rappresentazione del risultato gestionale di periodo.
- evidenziare una specifica caratteristica delle aziende non profit dove generalmente i "proventi" sono indistintamente finalizzati a coprire sia il fabbisogno finanziario originato dalla gestione sia quello per investimenti. Con la costituzione del "Fondo contributo per investimenti" si separano, dal totale complessivo dei proventi, quelli destinati a finanziare gli investimenti e ciò avviene contabilmente con uno specifico accantonamento.

- segnalare e tracciare contabilmente l'impiego dei proventi e delle risorse negli investimenti aventi finalità di miglioramento dell'attività formativa in continuità con gli scopi della Fondazione. L'accantonamento al fondo ha anche pertanto la funzione di evidenziare il collegamento dei proventi e delle entrate con gli investimenti relativi alla sfera istituzionale della Fondazione, appostando una voce del patrimonio netto destinata a finanziare le attività istituzionali senza diversa utilizzazione

A livello di quadratura contabile, la posta di patrimonio corrisponde inoltre al valore netto delle immobilizzazioni che sono state acquistate dalla Fondazione e rilevate nell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

Fondo contributi in conto investimenti beni di terzi

Tale fondo è stato acceso, date le particolari caratteristiche di ente non lucrativo erogatore di servizi formativi per la collettività diffusa, per rilevare la quota parte dei contributi ricevuti che è stata destinata, attraverso l'accantonamento, al finanziamento degli investimenti futuri necessari al potenziamento delle diverse attività come gli interventi di manutenzione straordinaria delle sedi di proprietà del Comune di Milano, ove sono ospitate le attività della Fondazione, e gli acquisti di beni strumentali.

Fondo potenziamento e migliorie

Sulla base di una impostazione contabile storica eseguita in maniera sistematica nel corso degli anni da parte della Fondazione e condivisa con gli organi di revisione contabile che si sono succeduti nel corso degli anni, è stato acceso un fondo potenziamento e migliorie per rilevare anche parte dei contributi ricevuti dal Comune in base alla Convenzione base, o eventualmente altre entrate, che sono stata accantonate per finanziare le spese e investimenti futuri da sostenere e volti al potenziamento delle attività della Fondazione o per l'acquisto di beni strumentali per l'incremento o il miglioramento della sua attività.

Lo scopo dell'appostazione del Fondo è di dare effettività al principio di competenza adattato ad una realtà non profit dove la competenza di contributi e altre entrate deve essere determinata sulla base del relativo impiego.

Consente inoltre di realizzare il principio della prudenza: se si fosse infatti seguita l'impostazione tipicamente utilizzata dalle società lucrative, ciò avrebbe comportato nel caso della Fondazione il conseguimento di avanzi non effettivamente realizzati.

Attraverso l'impostazione adottata di accantonamento e di successivo utilizzo del fondo, invece, la quota parte dei contributi destinata al potenziamento futuro delle attività della Fondazione o per l'acquisto di beni strumentali per l'incremento o il miglioramento della sua attività vengono associati temporalmente ai relativi impieghi effettuati evitando così effetti distorsivi nella rappresentazione del risultato gestionale di periodo che altrimenti, per una realtà come la Fondazione, risulterebbe estremamente volatile e non confrontabile nel tempo. La correlazione ristabilita attraverso l'accantonamento deriva dalla scansione temporale delle entrate data prima dall'impiego delle rette e altre entrate accessorie imputate tra i ricavi dell'esercizio e poi dei contributi il cui importo viene stabilito nel suo ammontare definitivo entro la chiusura dell'esercizio.

Il Fondo è quindi iscritto direttamente a Patrimonio netto sulla base della constatazione che quest'ultimo non è finalizzato all'accumulazione mediante la produzione dei risultati positivi dell'esercizio, ma caratterizzato dalla natura di *"fondo di scopo"*, che deve cioè essere destinato a copertura del fabbisogno di spesa e di investimento anche futuro ed è costituito per raggiungere le particolari finalità dell'ente.

Attraverso la destinazione al Fondo è anche tracciato contabilmente il relativo impiego dei proventi per il potenziamento e miglioramento dell'attività istituzionale della Fondazione.

L'assenza del vincolo di accumulazione del Patrimonio è anche rafforzata dal divieto di distribuzione di utili ed avanzi di gestione e dal fatto che il Fondo di dotazione e il patrimonio netto in senso lato non sono di proprietà degli associati o fondatori che l'hanno conferito anche attraverso contributi. Ciò consente l'iscrizione di fondi nello stesso patrimonio netto attraverso l'accantonamento con successivo processo di *"proventizzazione"* tramite utilizzo del Fondo al momento degli impieghi di tipo corrente o in conto capitale coerenti con quelli indicati nello Statuto per il raggiungimento degli scopi istituzionali.

A tal proposito, in coerenza con il modello di funzionamento e gestionale dell'Ente e con la natura non accumulativa del Patrimonio netto, è stata data nel tempo una interpretazione

sistematica ed estensiva dell'articolo 9 dello Statuto caratterizzando e costituendo un Fondo specifico sulla base dei medesimi impieghi previsti per la destinazione dell'eventuale avanzo. In questo modo vengono connesse le risorse ricevute ad impieghi futuri coerenti e coincidenti con le finalità previste nello Statuto iscrivendo il relativo costo nell'esercizio di destinazione attraverso il relativo accantonamento al Fondo.

Si evidenzia infine che il trattamento contabile sopra descritto trova ulteriore giustificazione nella considerazione che il contributo ricevuto dal Comune sulla base della Convenzione base è indistintamente finalizzato a coprire sia il fabbisogno finanziario originato dalla gestione sia quello per investimenti (necessari all'attività ma anche connessi all'obbligo, previsto nella Convenzione, di restituzione dei beni nello stesso stato e/o per pari valore in cui furono ricevuti) e, pertanto, attraverso l'accantonamento si procede alla sospensione della relativa entrata che sarà correlata ed impiegata nel successivo impiego attraverso l'utilizzo del fondo. Pur essendo il trattamento contabile descritto ritenuto storicamente idoneo a rappresentare la dinamica economica e gestionale della Fondazione e coerente con i principi Oic aggiornati in materia, si ritiene, comunque, di dare conto di una impostazione contabile in materia di enti non profit, presente in documenti di prassi, che ha suggerito il criterio alternativo di differire la eventuale parte delle entrate che, alla fine dell'esercizio, non viene utilizzata rettificandone l'importo come ricavo differito ed imputandola fra i risconti passivi dello Stato Patrimoniale. Seguendo l'approccio alternativo le eventuali entrate non impiegate e destinate a progetti e spese future vengono differite e riconosciute come ricavi nell'esercizio in cui avvengono i relativi impieghi, in modo da associarle ai benefici economici futuri derivanti dai suddetti impieghi.

Entrambi i criteri sia quello adottato sia quello alternativo non comportano tuttavia differenze nella determinazione del risultato di esercizio.

Fondo liberalità e donazioni vincolate

Il Fondo accoglie le liberalità e donazioni ricevute assoggettate, per volontà del donatore o, comunque, di un terzo esterno, ad una serie di restrizioni, di vincoli che ne limitano l'utilizzo, in modo temporaneo o permanente.

Al momento sono accolte donazioni con vincoli temporanei di scopo in quanto le somme erogate sono destinate dal donatore ad essere utilizzata per una specifica finalità o progetto.

Contributi su progetti finanziati da enti pubblici o privati

Per quanto riguarda i finanziamenti assegnati da istituzioni/enti pubblici e privati, a fronte di progetti, il criterio seguito per la rappresentazione in bilancio si fonda sul presupposto che in questi casi l'approvazione del preventivo di spesa, da parte dell'ente finanziatore, dà diritto al contributo sulla base di rendicontazioni periodiche consuntive.

Conseguentemente, per i finanziamenti riconosciuti a fronte di un preventivo di spesa, ma non ancora incassati, viene accertato un credito per contributi da ricevere (e relativo provento di competenza), in misura corrispondente all'avanzamento del progetto e cioè alle spese sostenute, sempre che siano state già rendicontate, sulla base delle linee guida dell'ente finanziatore.

Ciò consente di rispettare, da una parte, il principio della prudenza e dall'altra il principio della competenza economica, dato che vengono correlati i proventi derivanti da contributi certi con gli oneri inerenti, in modo da fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e del risultato economico della gestione.

Date queste evidenze, nell'anno 2023, così come già avvenuto negli anni precedenti, per tutti i progetti per i quali è stata già presentata la rendicontazione, i relativi proventi sono stati rilevati in base all'avanzamento lavori.

RAPPORTI ECONOMICI CON IL COMUNE DI MILANO

Pareggio di bilancio e struttura delle entrate

Obiettivo economico della Fondazione Scuole Civiche di Milano è il pareggio di bilancio. Per renderne possibile il raggiungimento, il Comune di Milano aveva stimato, già in sede di redazione del business plan del primo triennio di attività, il fabbisogno finanziario necessario attraverso lo stanziamento di un contributo "obbligo economico" (articolo 5 della "Convenzione base") a titolo di cofinanziamento dell'attività formativa.

Tale contributo previsto nella Convenzione base è indispensabile per perseguire lo scopo per il quale è stata costituita se si considera che, la Fondazione non è dotata di un patrimonio

originario tale da cofinanziare con i relativi rendimenti la differenza tra entrate e costi di funzionamento delle attività trasferite dal Comune, e se si considera la realtà caratteristica appunto formativa e non produttiva o commerciale della Fondazione.

Si tratta di una esigenza intrinsecamente legata al raggiungimento degli scopi della Fondazione, tanto che, come si è già riferito, lo stesso Statuto specifica all'articolo 2 che la gestione e promozione delle Scuole deve avvenire secondo la Convenzione. Ciò risponde alla consapevolezza che gli scopi della Fondazione possono essere perseguiti solo attraverso la Convenzione base con il Comune che, data l'assenza di un patrimonio originario sufficiente, integra in maniera frazionata nel tempo il naturale squilibrio finanziario delle attività trasferite; è infatti noto nella letteratura economica che i singoli, nell'investire in istruzione, tendono a fissare la spesa ad un livello notevolmente inferiore rispetto a quello efficiente per la società dove la formazione ha ricadute positive sia da un punto di vista culturale e sociale in termini di maggiore consapevolezza e coesione, sia da un punto di vista produttivo in termini di sviluppo delle occasioni di lavoro e quindi di crescita economica complessiva della società. A tutto ciò si aggiunge l'esigenza di garantire pari opportunità formative poi riflesso anche nella determinazione delle quote di iscrizione attraverso l'utilizzo delle fasce di reddito.

In tale contesto il contributo è stato commisurato, per il primo anno, alla differenza tra:

- costo totale sostenuto dal Comune delle scuole trasferite nell'anno precedente, cui è stata aggiunta la stima degli oneri aggiuntivi relativi alla struttura centrale di supporto;
- ed entrate derivanti dalle iscrizioni e da altre entrate proprie attivabili direttamente dalla Fondazione (a parziale copertura degli oneri di cui al punto precedente e degli oneri aggiuntivi eventualmente derivanti dallo sviluppo dell'attività).

Per la Fondazione, il costo di ogni singola OFA erogata per l'anno 2023 è pari a 16,31 euro se si considerano le OFA effettive dell'anno 2023 pari a 1.100.406.

Per quanto riguarda, invece, il secondo punto, la Fondazione ha lavorato per attivare fonti di entrata integrative; nell'anno 2023 le entrate relative alle iscrizioni ammontano a 4.532.860 euro, sulla base delle quote di competenza dell'esercizio dei proventi riferiti agli anni scolastici 2022/2023 e 2023/2024.

La cifra del 2023 pari a 4.532.860 euro, rappresenta un incremento del 4% circa rispetto l'anno precedente (4.339.858 euro). Considerando il contesto economico generale, a seguito dell'effetto inflattivo a causa dei conflitti internazionali e del conseguente incremento dei costi energetici, soprattutto nel 2023, dalla riduzione della capacità di acquisto da parte delle famiglie, il dato sull'incremento delle iscrizioni quindi, è particolarmente positivo, sottolineando anche che la Fondazione eroga una formazione pratica e professionalizzante rivolta a numeri limitati per ogni corso nei settori dello spettacolo e della cultura particolarmente colpiti nell'ultimo biennio. Si sottolinea inoltre la ripresa di attività formative extracurricolari, quali ad esempio le Summer School.

Si ricorda che a partire dall'anno 2008/09, è stato introdotto, di un sistema di contribuzione a fasce su base reddituale da parte degli studenti. Dall'anno 2009/2010 il sistema a fasce è stato sostituito da un sistema perequativo di aumenti progressivi delle tariffe scaglionati in base al reddito, salvaguardando le fasce di reddito inferiori sulle quali gli aumenti nel corso degli anni sono sempre stati minimi. Tutto ciò è coerente con le finalità di interesse generale perseguite dalla Fondazione e recepisce pienamente quanto previsto negli indirizzi del Comune di Milano e cioè di prevedere per la determinazione delle quote di iscrizione l'utilizzo delle fasce di reddito, in un'ottica di maggiore equità contributiva.

Nel reperimento di nuove risorse, le entrate derivanti da Progetti hanno confermato l'apporto positivo seppur ridotto rispetto al precedente esercizio.

Sono stati confermati solo alcuni dei progetti per il Comune di Milano e per alcuni enti pubblici (quali Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Regione Lombardia, e Unione Europea) mentre si sono confermati i contributi e cofinanziamenti da privati e pubblici (quali Università Bicocca e Fondazione Cariplo).

Competenza economica del contributo "obbligo economico" del Comune di Milano

La natura particolare del contributo previsto dalla Convenzione base a titolo di cofinanziamento dell'attività formativa ha reso necessaria l'applicazione di criteri specifici nell'esposizione a bilancio del contributo stesso e dei correlati accantonamenti.

Anche per il 2023, così come per gli ultimi anni, il Comune, per cofinanziare i costi dell'attività svolta dalla Fondazione, ha attribuito il contributo ordinario a copertura della gestione discendente dalla Convenzione base, integrandone l'ammontare, rispetto agli esercizi precedenti, attraverso l'assegnazione di un contributo annuale finalizzato specificatamente ad interventi di manutenzione straordinaria ed implementazione delle dotazioni necessarie per l'attività didattica.

Entrambi i contributi sono attribuiti a parziale copertura dei costi di funzionamento dell'Ente necessari per svolgere l'attività caratteristica formativa della Fondazione secondo i seguenti termini e vincoli:

- il contributo derivante dalla Convenzione base che copre prevalentemente gli oneri di esercizio, senza, peraltro, vincolo alcuno relativamente alla quota da impiegarsi per la copertura di tali oneri in rapporto a quella da impiegarsi per attività di investimento;
- il contributo annuale vincolato esclusivamente all'effettuazione delle spese di manutenzione straordinaria e di miglioramento delle dotazioni delle sedi necessari ed essenziali per lo svolgimento ordinario e ordinato dell'attività e per il suo potenziamento.

Per quanto riguarda il contributo derivante dalla Convenzione base, la lettura dello Statuto evidenzia il collegamento del suddetto contributo con lo scopo d'interesse generale perseguito dalla Fondazione e la sua necessaria destinazione a finanziare l'attività formativa di cui è stata trasferita la gestione, in modo anche da preservare e valorizzare nel tempo il patrimonio concesso in uso dal Comune.

La Fondazione SCM si alimenta attraverso il cofinanziamento da parte del Comune di Milano nella stessa misura in cui impieghi le risorse attribuite per gli scopi sopra indicati. Oltre che sul piano economico, la continuità dell'attività della Fondazione è strettamente legata al Comune di Milano anche dal punto di vista finanziario. Ciò rende necessaria la tempestività da parte del Comune di Milano nel liquidare le rate relative alle diverse convenzioni al fine di garantire tutti i pagamenti della Fondazione rispetto ai dipendenti e diversi fornitori.

Convenzione base

I rapporti con il Comune di Milano sono regolati dalla *Convenzione per l'affidamento alla Fondazione di Partecipazione "Scuole Civiche di Milano – SCM" della gestione del servizio delle civiche scuole atipiche di Musica, Cinema, Teatro, Interpreti e Traduttori* del 28/08/2000 (in seguito "Convenzione base"), che prevede, l'erogazione di un contributo annuo da parte del Comune come obbligo economico nei confronti della Fondazione a titolo di cofinanziamento onnicomprensivo di tutto il funzionamento dell'Ente per l'attività formativa svolta, quindi anche dell'acquisto dei beni strumentali necessari allo svolgimento dell'attività (articolo 5).

Di seguito un breve riepilogo degli importi del contributo che sono stati erogati nel corso degli anni.

L'ammontare del contributo relativo alla "Convenzione base", così come inizialmente definito per il biennio 2003/2005 dalla Delibera di Giunta Comunale n. 190/2003, è stato riconfermato anche per il triennio formativo 2005/2008 con Delibera di Giunta Comunale P.G. 801188/2005, in 8,93 euro, aumentati del tasso di inflazione programmata, per ogni Ora di Formazione Allievo (di seguito "OFA") erogata fino a un massimo di 1.250.000 ore.

Negli esercizi successivi, a seguito di minori disponibilità di bilancio del Comune sono state riconosciute un minor numero di OFA.

Schematicamente si riporta il trend delle OFA finanziate negli anni meno recenti:

- negli anni formativi 2008/2009 e 2009/2010: 1.077.000 OFA;
- nell'anno formativo 2010/2011: 1.000.000 OFA
- nell'anno formativo 2011/2012 di 16 mesi (da settembre 2011 a dicembre 2012 essendo l'esercizio in corso al momento della modifica): 1.207.689 OFA,
- nell'esercizio 2013 di 12 mesi: 958.133,80 OFA,
- nell'esercizio 2014 di 12 mesi: 946.775,77 OFA
- nell'esercizio 2015 di 12 mesi: 930.024,56 OFA
- nell'esercizio 2016 di 12 mesi: 920.816,40 OFA
- nell'esercizio 2017 di 12 mesi: 849.694,63 OFA
- nell'esercizio 2018 di 12 mesi: 853.136,29 OFA
- nell'esercizio 2019 di 12 mesi: 788.558,00 OFA

- nell'esercizio 2020 di 12 mesi: 837.194,00 OFA

Per quanto riguarda l'ultimo triennio si riportano di seguito le OFA finanziate e le relative delibere:

- nell'esercizio 2021 sono state riconosciute 833.029 OFA valorizzate ad un valore pari a 11,62 euro ciascuna per un importo complessivo pari a 9.680.000 di cui 1.000.000 euro specificamente riconosciuti in conto capitale. I trasferimenti sono stati realizzati attraverso 5 atti: per la parte OFA come da Determinazione Dirigenziale D.D. 1824 del 17/03/2021, come da Determinazione Dirigenziale D.D. 3062 del 28/04/2021, come da Determinazione Dirigenziale D.D. 5330 del 07/07/2021, come da Determinazione Dirigenziale D.D. 7600 del 20/09/2021 e come da Determinazione Dirigenziale D.D. 12001 del 22/12/2021; e per la parte in conto capitale come da Determinazione Dirigenziale D.D. 6261 del 30/07/2021, e come da Determinazione Dirigenziale D.D. 7058 del 02/09/2021, come da Determinazione Dirigenziale D.D. 11486 del 14/12/2021 e infine come da Determinazione Dirigenziale D.D. 11974 del 22/12/2021;
- nell'esercizio 2022 sono state riconosciute 831.494 OFA valorizzate al costo orario di 11,79 euro ciascuna per un importo complessivo pari a 9.807.092 di cui 1.127.092 euro specificamente riconosciuti in conto capitale. I trasferimenti sono stati realizzati attraverso 6 atti: per la parte OFA come da Determinazione Dirigenziale D.D. 2136 del 22/03/2022; come da Determinazione Dirigenziale D.D. 2832 del 11/04/2022; come da Determinazione Dirigenziale D.D. 4521 del 01/06/2022; come da Determinazione Dirigenziale D.D. 6404 del 04/08/2022; come da Determinazione Dirigenziale D.D. 8482 del 11/10/2022 e per effetto della Determinazione Dirigenziale D.D. 12025 del 22/12/2022; e per la parte in conto capitale come da Determinazione Dirigenziale D.D. 6307 del 08/07/2022; Determinazione Dirigenziale D.D. 6656 del 11/08/2022; Determinazione Dirigenziale D.D. 6804 del 17/08/2022; Determinazione Dirigenziale D.D. 10609 del 24/11/2022; Determinazione Dirigenziale D.D. 10744 del 28/11/2022; Determinazione Dirigenziale D.D. 11126 del 06/12/2022; Determinazione Dirigenziale D.D. 12274 del 27/12/2022; Determinazione Dirigenziale D.D. 12298 del 27/12/2022;

Determinazione Dirigenziale D.D. 12552 del 30/12/2022 e da Determinazione Dirigenziale D.D. 11974 del 30/12/2022.

Per quanto riguarda l'esercizio 2023, i contributi assegnati complessivamente dal Comune per la convenzione OFA (CEM esclusi) ammontano a 10.679.761 euro di cui 1.999.761 euro specificamente riconosciuti in conto capitale. In termini di equivalenza con le OFA tale ammontare complessivo assegnato corrisponderebbe a 868.273 OFA, valorizzate al costo orario di 12,30 euro ciascuna.

I trasferimenti pari ad **€ 8.680.000,00**, esclusi i contributi in conto capitale, sono stati effettuati con i seguenti atti:

- per il periodo gennaio–aprile 2023: 2.893.333,32 euro riferiti a OFA su un totale assegnato di 3.226.666,66 euro come da Determinazione Dirigenziale D.D. 2747 del 04/04/2023;
- per il periodo maggio-agosto 2023: 2.893.333,32 euro riferiti a OFA su un totale assegnato di 3.226.666,66 euro come da Determinazione Dirigenziale D.D. 3975 del 15/05/2023;
- per il periodo settembre-dicembre 2023: 1.603.333,36 euro riferiti a OFA su un totale assegnato di 1.936.666,68 euro come da Determinazione Dirigenziale D.D. 6723 del 19/07/2023;
- Integrazione di 1.290.000,00 euro riferiti ad OFA su un totale assegnato di 1.290.000 euro per effetto della Determinazione Dirigenziale D.D. 12171 del 19/12/2023.

I trasferimenti, specificatamente dedicati al contributo in conto capitale sempre relativi alla convenzione OFA del 2000, pari ad **€ 1.999.761,00** sono stati trasferiti con i seguenti atti:

- 144.991,69 euro per effetto della Determinazione Dirigenziale D.D. 4687 del 31/05/2023 per la realizzazione di un impianto di climatizzazione ricompreso nella riqualificazione funzionale dei locali adibiti a "Palestra e servizi annessi" della sede di Via Carchidio;
- 586.379,97 euro, per effetto della Determinazione Dirigenziale D.D. 5624 del 27/06/2023 per interventi di manutenzione straordinaria finalizzati all'ottenimento

- della certificazione prevenzione incendi della Civica Scuola Abbado Via Stilicone - fornitura e posa serramenti, persiane e portoni;
- 353.828,63 euro per effetto della Determinazione Dirigenziale D.D. 6981 del 16/08/2023 per l'implementazione di dotazioni strumentali, strumenti musicali e infrastrutture informatiche necessari allo svolgimento delle attività didattiche di tutte le Scuole Civiche;
 - 198.993,15 euro per effetto della Determinazione Dirigenziale D.D. 6842 del 07/08/2023 per interventi di manutenzione straordinaria di correzione acustica per la realizzazione di una sala cinematografica polivalente presso la sede di via Carchidio;
 - 47.492,94 euro, per effetto della Determinazione Dirigenziale D.D. 9002 del 16/10/2023 per sostituzione dei servoscala e piattaforme di sollevamento obsoleti necessari all'abbattimento delle barriere architettoniche per la sede della Civica Scuola Interpreti e Traduttori Altiero Spinelli di Via Carchidio 2:
 - 24.741,60 euro per effetto della Determinazione Dirigenziale D.D. 11270 del 29/11/2023 per l'affidamento dei servizi di progettazione per l'aggiornamento del Certificato Prevenzioni Incendi e ottenimento della certificazione di pubblico spettacolo a seguito dell'accorpamento della palestra e aula R06 allo spazio già esistente di Via Carchidio 2;
 - 236.946,60 euro per effetto della Determinazione Dirigenziale D.D. 11277 del 29/11/2023 per l'implementazione di dotazioni strumentali e infrastrutture informatiche necessarie allo svolgimento delle attività didattiche di tutte le Scuole Civiche;
 - 141.072,53 euro per effetto della Determinazione Dirigenziale D.D. 11961 del 14/12/2023 per l'affidamento dei servizi di progettazione per eventuali interventi di manutenzione straordinaria per varie sedi della Fondazione FSC;
 - 265.313,82 euro per effetto della Determinazione Dirigenziale D.D. 12278 del 20/12/2023 per implementazione di dotazioni strumentali e infrastrutture informatiche necessarie allo svolgimento delle attività didattiche di tutte le Scuole Civiche e all'allestimento della sala polifunzionale di via Carchidio n. 2.

Per quanto riguarda il calcolo figurativo delle OFA sulla base degli importi complessivamente ricevuti va tuttavia precisato che l'ammontare finanziato risulta incrementato dal contributo annuo in conto capitale dove, tuttavia, la Determina di assegnazione ha impresso uno specifico vincolo e obbligo di destinazione per la Fondazione, in quanto il suddetto contributo può essere utilizzato solo per effettuare degli interventi di manutenzione straordinaria su immobili di proprietà del Comune e anche per l'acquisto di dotazioni necessarie all'attività.

La diversa composizione delle somme complessivamente assegnate dal Comune, negli ultimi anni, ha di fatto comportato una riduzione progressiva degli importi assegnati da destinare all'attività corrente della Fondazione in quanto parte dei trasferimenti sono stati destinati a progetti relativi ad alcuni interventi specifici sugli edifici assegnati di proprietà del Comune.

Tale aspetto è di particolare importanza in questo momento, se si considera l'evoluzione della crisi determinata dall'incremento dei costi energetici e delle materie prime in corso, aspetto che potrebbe richiedere quindi ulteriori risorse per finanziare l'attività corrente.

Convenzione CEM

(Convenzione relativa all'organizzazione, gestione e funzionamento dei corsi musicali ex CEP - in seguito Centri di Educazione Musicale, in breve CEM).

In data 29 luglio 2003, con la firma di una specifica convenzione, è stato attuato il trasferimento alla Fondazione Scuole Civiche di Milano dei corsi musicali ex – CEP. La convenzione prevede, in sintesi:

- l'attivazione, da parte della Fondazione SCM, delle attività musicali di cui sopra, a partire dall'anno scolastico 2003/04;
- il trasferimento, da parte del Comune di Milano, dei 12 docenti impegnati su tali attività;
- l'assunzione a tempo indeterminato (con contratto di part time verticale ciclico), da parte di SCM per effetto della suddetta Convenzione, di altri 14 dipendenti del Comune di Milano in servizio fino al 31/7/2003 come docenti a tempo determinato.

Attualmente tutte le attività dei CEM si svolgono, sin dall'anno scolastico 2009/2010, presso l'unica sede di *Via Decorati al Valor Civile 10*.

Per le attività dei CEM l'importo assegnato dal Comune di Milano è stato convenzionalmente parametrato ad un importo corrispondente al costo aziendale annuo, comprese le imposte, relativo al personale trasferito ed assunto dalla Fondazione così come sopra indicato.

I contributi per la gestione dei CEM, anche per l'anno 2023, sono stati trasmessi alla Fondazione attraverso gli stessi atti relativi alla Convenzione OFA che si riportano nuovamente per maggiore chiarezza espositiva:

- per il periodo gennaio–aprile 2023: 333.333,34 euro riferiti ai CEM su un totale assegnato di 3.226.666,66 euro come da Determinazione Dirigenziale D.D. 2747 del 04/04/2023;
- per il periodo maggio-agosto 2023: 333.333,34 euro riferiti ai CEM su un totale assegnato di 3.226.666,66 euro come da Determinazione Dirigenziale D.D. 3975 del 15/05/2023;
- per il periodo settembre-dicembre 2023: 333.333,32 euro riferiti ai CEM su un totale assegnato di 1.936.666,68 euro come da Determinazione Dirigenziale D.D. 6723 del 19/07/2023;

Riepilogando, **per l'anno solare 2023**, relativamente alla Convenzione CEM sono state riconosciute complessivamente risorse per **€ 1.000.000,00**.

Patrimonio concesso dal Comune

In sede di costituzione il Comune ha concesso in comodato d'uso gratuito alla Fondazione gli immobili e i beni mobili relativi alla gestione dei servizi trasferiti, stabilendo l'obbligo da parte della Fondazione di provvedere alla manutenzione ordinaria degli stessi e sollevandola da interventi di natura straordinaria.

Nell'anno 2023 gli immobili concessi in uso alla Fondazione per le finalità e le funzioni d'interesse generale affidate sono stati:

- *Alzaia Naviglio Grande 20*, sede degli Uffici Centrali
- *Corso di Porta Vigentina 15*, sede dell'Auditorium Lattuada
- *Via Carchidio 2*, sede del Dipartimento di Lingue
- *Via Decorati al Valor Civile 10*, sede dei Centri di Educazione Musicale e dei Civici Corsi di Jazz

- *Viale Fulvio Testi 121*, sede del Dipartimento di Cinema
- *Via Salasco 4*, sede del Dipartimento di Teatro
- *Via Stilicone 36*, sede del Dipartimento di Musica
- presso il magazzino palazzina A del MUDEC da gennaio 2017 è ospitata la collezione di Burattini e Marionette.

Sulla base della perizia effettuata ai sensi dell'articolo 10 della Convenzione, entro il primo anno dal conferimento, i beni concessi in uso dal Comune hanno la seguente composizione:

- **1.473 migliaia di euro il valore corrente dei beni mobili e delle attrezzature d'uso ordinario nella didattica quotidiana**; tale importo è la somma dei valori analiticamente indicati nella Parte Seconda della Perizia: impianti generici 1.859,24 euro; macchine ufficio 44.003,83 euro; mobili e arredi 42.231,46 euro; automezzi 258,23 euro; computer, monitor e TV 31.072,63 euro; registratori audio e video 458.788,60 euro; strumenti musicali 770.836,04 euro; attrezzature varie 122.478,27 euro; altri beni 1.034,72 euro (Parte Seconda Perizia dr. Silvio Necchi);
- **1.416 migliaia di euro il valore corrente dei beni di particolare valore storico, culturale e artistico** (Parte Terza Perizia dr. Silvio Necchi);
- **21.737 migliaia di euro il valore dei beni immobili** (Parte Quarta Perizia dr. Silvio Necchi).

Tali valori quantificano l'impegno della Fondazione nei confronti del Comune, ex art. 3 della Convenzione base, che prevede la restituzione dei beni ricevuti in uso alla scadenza della Convenzione stessa, *nella stessa quantità e nello stesso stato in cui sono stati ricevuti, fatta salva la normale usura e obsolescenza e la normale sostituzione in conseguenza ai programmi didattici previsti dalla Fondazione e al mutare della tecnologia e metodologia didattica ritenuta più idonea.*

Tale obbligo, essendo riferito a beni soggetti ad obsolescenza e a sostituzione impiegati nell'ordinario svolgimento dell'attività della Fondazione, è stato prudenzialmente interpretato come l'obbligo di restituire beni di valore complessivo almeno pari a quello ricevuto, piuttosto che come obbligo di restituire gli stessi beni, tracciandone in modo puntuale la sostituzione.

Tale linea interpretativa tiene conto dell'elemento mutevole dei beni della Fondazione dovuto alle continue evoluzioni delle tecnologie e dell'offerta formativa. La composizione delle attività

cambia infatti di continuo non avendo la Fondazione una connotazione statica: cambiano i beni, cambiano i rapporti verso terzi, cambia la consistenza patrimoniale e non è pertanto possibile interpretare l'impegno come obbligo di restituire i singoli beni a suo tempo ricevuti. Solo visto come impegno nel suo complesso di restituire beni di valore complessivo almeno pari a quello ricevuto si può rispettare la ratio dell'art. 3 della Convenzione. La garanzia del Comune d'altronde non viene meno per questo fatto, modellandosi e ricostituendosi di continuo sui beni via via acquistati dalla Fondazione.

Tutto ciò si traduce nell'impegno di monitorare con continuità il valore del patrimonio complessivo considerando anche i beni di proprietà della Fondazione al fine di evitarne il depauperamento. Lo stesso vale per i beni ricevuti successivamente a seguito della Convenzione relativa al trasferimento delle attività musicali degli ex – CEP.

A seguito dei cambiamenti delle sedi originariamente assegnate alla Fondazione ad oggi il valore complessivo dei beni immobili è pari a **26.274 migliaia di euro**.

Nel mese di aprile 2016 si è concluso il trasferimento della Scuola di Lingue "Altiero Spinelli" nella nuova sede di Via Carchidio 2 e che con verbale del 15 marzo 2017 il Comune di Milano ha formalmente consegnato a Scuole Civiche la sede.

Anche nel presente esercizio, viene mantenuto, in via convenzionale, come ordine di grandezza il valore di perizia della Ex sede della Scuola di Lingue di Via Alex Visconti 18 e parimenti non è incluso il valore del nuovo stabile di Via Carchidio, in quanto si è ancora in attesa di ricevere dal Comune di Milano l'atto di perizia di tale sede.

Tenuto conto della composizione degli impegni, l'obbligo di restituzione dei beni riguarda esclusivamente il valore dei beni mobili pari a **1.473 migliaia di euro**.

Considerando anche semplicemente il valore di perizia dei beni del Comune ancora in uso (1.159,53 migliaia di euro), la Fondazione, garantisce una percentuale di copertura pari al 79 % del valore dei beni concessi. Il grado di copertura è aumentato rispetto all'esercizio precedente per effetto della ripresa degli investimenti in attrezzature e impianti grazie al superamento graduale dei problemi della pandemia e al maggior contributo in conto capitale per investimenti strumentali.

Se si considera poi il valore netto dei beni propri acquisiti dalla Fondazione, comprensivo degli accenti in attrezzature e impianti (**1.197,25 migliaia di euro**), in questi primi vent'anni di durata della Convenzione trentennale, si determina un importo complessivo pari a **2.356,78 migliaia di euro**.

Tale importo, peraltro, è sottostimato perché andrebbero poi aggiunti anche quei beni che, nell'esercizio in oggetto e in quelli precedenti, sono stati completamente ammortizzati.

In proposito si rileva che i beni integralmente ammortizzati, acquistati nell'esercizio, sono pari a **101,36 migliaia di euro**.

Andrebbero inoltre considerate anche le spese di manutenzione straordinaria di cui si è fatta carico la Fondazione nel corso degli anni e che determinano una importante valorizzazione del patrimonio immobiliare concesso in uso di cui tenere conto ai fini di questa valutazione.

Ne deriva che il patrimonio destinato all'assolvimento dell'impegno ex art.3 della Convenzione Base risulta quindi notevolmente superiore a quello dei beni mobili concessi dal Comune in comodato d'uso a cui corrisponde per la Fondazione un impegno complessivo di 1.473 migliaia di euro.

Pertanto, alla data di chiusura del Bilancio 2023 la Fondazione garantisce un patrimonio capiente che consente di far fronte ai propri impegni nei confronti del soggetto fondatore.

Inoltre, nell'esercizio 2003/2004, con il trasferimento alla Fondazione delle attività musicali del tempo libero (CEM), il Comune di Milano ha concesso in uso anche i beni mobili utilizzati per lo svolgimento di queste attività (attrezzature didattiche e arredi delle aule). La perizia, fatta alla data del trasferimento, relativa a tali beni evidenzia un valore al 31/12/2023 di **13.317 euro** al netto delle dismissioni.

Nel corso dell'esercizio 2022 sono stati dismessi beni provenienti dal Comune di Milano nelle diverse sedi pari a 21.975 euro, la consistenza finale rilevata fisicamente risulta pertanto pari a **1.159,53 migliaia di euro**.

L'utilizzo dei beni sopra indicati rappresenta un diritto d'uso ricevuto dal Comune a titolo gratuito; ciò comporta, così come indicato nel principio contabile n. 22 del Consiglio nazionale dei Dottori Commercialisti e Consiglio nazionale dei Ragionieri, che i beni in questione, in via prudenziale, non siano stati portati ad incremento dell'attivo patrimoniale, ma segnalati come

impegno in Nota Integrativa (precedentemente la loro abolizione nei conti d'ordine) per evidenziare gli impegni assunti.

Tale scelta consente anche di evitare un ingiustificato affidamento nei terzi (come gli eventuali creditori) circa la reale consistenza del patrimonio della Fondazione considerato che tali beni non sono di sua proprietà.

PROGETTI

Progetti per il Comune di Milano

I proventi derivanti da altri contributi e progetti con il Comune di Milano, per manifestazioni ed eventi per l'anno 2023 ammontano complessivamente a **21.666 euro**.

Relativamente a:

- l'affidamento della realizzazione di un video per il progetto biblioteche parti comuni per 6.696 euro;
- l'affidamento del servizio di coordinamento e supporto progettuale e artistico dell'iniziativa «Milano è Viva» da maggio a dicembre 2023 per 10.670 euro;
- gli Incontri Musicali dell'Orchestra Barocca presso il Castello Sforzesco di Milano per 4.000 euro;
- il contributo lettori Cerimonia Benemerenze civiche 2023 per 300 euro.

Progetti con altri enti

Nell'anno 2023 gli altri ricavi, tra cui, le entrate derivanti da Progetti con altri enti, per la realizzazione di progetti e manifestazioni, sono state complessivamente pari a **882.931 euro**.

Si segnalano, di seguito, in particolare i progetti più significativi:

- 183.000 euro per i corsi di Regia, Sceneggiatura, Produzione cinematografica e Digital Videomaker all'interno del progetto "Torno Subito" di Ass.For.Seo.;
- 138.321 euro risorse regionali e ministeriali per il Diritto allo Studio Universitario;
- 135.780 euro dal Fondo Unico per lo Spettacolo per il progetto di Teatrodanza 2022-2023 della Scuola di Teatro Paolo Grassi;
- 100.000 euro da Netflix per la realizzazione di Master in series development;
- 73.254 euro per i corsi d'inglese effettuati dal Dipartimento di Lingue per l'Università Bicocca di Milano e 3.500 euro per l'Accademia di Brera;

Scuole Civiche di Milano - Fondazione di Partecipazione

- 40.654 euro da Fondazione Cariplo per il progetto speciale sul Politecnico delle Arti;
- 39.000 euro dal Fondo Unico per lo Spettacolo per il progetto Fus Cinema 2022-2023;
- 38.107 euro per il Progetto Erasmus + finanziato dall'Unione Europea;
- 32.332 euro per il Progetto Villa Delizie;
- 30.879 euro per il Progetto Be International;
- 24.174 euro per il Progetto Europe Parliament;
- 18.954 euro per il Progetto Archive Producer;
- 17.892 euro per il Progetto Boarding Pass Plus.

Oltre alla realizzazione di quanto sopracitato, la Fondazione ha ottenuto fondi e ricavi anche attraverso altri progetti, eventi e manifestazioni economicamente meno rilevanti per singolo importo la cui somma complessiva è pari a ulteriori 7.083 euro.

PRINCIPALI ATTIVITÀ DAL 1 GENNAIO 2023 AL 31 DICEMBRE 2023

Al fine di inquadrare complessivamente l'attività di Fondazione Milano occorre premettere un inquadramento di carattere generale.

L'attività della Fondazione è distribuita nelle 4 Scuole Civiche Di Cinema, Teatro, Musica e Mediazione Linguistica, a cui fanno capo i seguenti corsi.

Civica Scuola di Cinema: Diploma di laurea in Arte e tecnologia del cinema e dell'audiovisivo (Classe L-03 discipline delle arti figurative della musica dello spettacolo e della moda), articolato negli 8 indirizzi di

- Regia
- Sceneggiatura
- Produzione
- Animazione
- Ripresa e fotografia
- Montaggio
- Suono
- Realizzazione

Civica Scuola di Teatro: Diploma accademico di primo livello articolato nelle seguenti discipline

- Recitazione
- Regia, indirizzo teatro
- Regia, indirizzo, scrittura per lo spettacolo
- Danza Contemporanea, indirizzo performativo coreografico teatrale

Corso specialistico biennale

Scuole Civiche di Milano - Fondazione di Partecipazione

- Organizzazione dello spettacolo

Civica scuola di musica: Diploma accademico di primo e secondo livello

- Istituto di Musica antica
- Istituto di Musica Classica
- Istituto di ricerca Musicale
- Civica Scuola di Jazz
Diploma accademico di primo livello
- Istituto di Popular Music

Civica scuola Interpreti e traduttori: Diploma accademico di primo livello

- Corso di Mediazione Linguistica
Diploma accademico di secondo livello
- Comunicazione internazionale
- Traduzione
- Interpretazione (temporaneamente non erogato per l'A.A. 2023/2024)

La capacità attrattiva delle scuole si è mantenuta anche nell'anno 2023 in un trend di sostanziale stabilità, che permette di cogliere peraltro segni di ripresa dopo gli anni influenzati dalla pandemia del COVID. La tabella sottostante rappresenta gli andamenti nelle richieste di iscrizioni e iscrizioni ai corsi di diploma triennali, magistrali e agli altri corsi curriculari (corsi serali di cinema, corso organizzatori di teatro, corsi base e pre-accademici di musica).

Scuole Civiche di Milano - Fondazione di Partecipazione

Dipartimento	Anno accademico	richieste iscrizioni Triennale	iscrizione I Triennale	Richieste iscrizioni Magistrale	Iscrizioni Magistrale	richieste iscrizioni Corsi Curriculari	Iscrizioni Corsi Curriculari
Cinema	2019/2020	699	92			258	57
Cinema	2020/2021	596	93			248	58
Cinema	2021/2022	581	94			217	77
Cinema	2022/2023	530	93			307	99
Cinema	2023/2024	519	93			215	72
Lingue	2019/2020	78	40	106	106		
Lingue	2020/2021	42	31	102	106		
Lingue	2021/2022	30	20	98	108		
Lingue	2022/2023	54	39	91	110		
Lingue	2023/2024	41	32	50	88		
Teatro	2019/2020	889	40			16	17
Teatro	2020/2021	733	41			23	22
Teatro	2021/2022	736	34			16	26
Teatro	2022/2023	805	42			12	22
Teatro	2023/2024	737	45			20	17
Musica	2019/2020	220	131	62	68	248	322
Musica	2020/2021	213	137	103	122	205	289
Musica	2021/2022	229	132	109	139	154	309
Musica	2022/2023	228	139	143	165	168	273
Musica	2023/2024	231	156	144	177	159	268
Totale	2019/2020	1886	303	168	174	522	396
Totale	2020/2021	1584	302	205	228	476	369
Totale	2021/2022	1576	280	207	247	387	412
Totale	2022/2023	1617	313	234	275	487	394
Totale	2023/2024	1528	326	194	265	394	357

Durante il periodo 1 Gennaio 2023-31 Dicembre 2023 la Fondazione ha operato, prevalentemente, per l'erogazione strutturale delle proprie linee di formazione in ambito AFAM ed equipollenza universitaria, il consolidamento delle competenze distintive acquisite e perseguito il miglioramento continuo e la capacità d'innovazione: ciò si è tradotto, operativamente, nelle principali attività di seguito sinteticamente indicate

Implementazione dell'offerta formativa nell'ambito dell'attività dei dipartimenti, in linea con l'erogazione per l'anno 2023 di un numero OFA pari a 1.100.406; in particolare: per la Civica Scuola di Musica Claudio Abbado, il MUR, con DM 31/08/2023 n. 1214, ha autorizzato la Scuola (a decorrere dall'anno accademico 2023-2024) all'attivazione del nuovo corso accademico di primo livello in "DCPL27/A Flauto jazz"; per la Civica Scuola di Teatro Paolo Grassi, il MUR, con DM del 13-11-2023 n. 1500, ha autorizzato la Scuola (a decorrere dall'anno accademico 2023/2024) ad attivare il corso accademico di primo livello in "Regia" - indirizzo "Scrittura per lo spettacolo" (DADPL 03); l'Accreditamento - Regione Lombardia Servizi di Istruzione e Formazione Professionale e, quindi, l'iscrizione all'Albo regionale è stata mantenuta

Avvio e sviluppo di attività di fund raising, mediante progetti ed attività formative anche in partnership, per rafforzare il posizionamento nazionale ed internazionale con richiesta di

Scuole Civiche di Milano - Fondazione di Partecipazione

finanziamenti a Commissione Europea, Ministeri, SIAE, fondazioni bancarie ed enti di formazione (Grants for actions to support training in conference interpreting, Fondo Unico per lo Spettacolo, Extrafus Boarding Pass Plus, Progetto promozione cinema, Milano è Viva nei quartieri, Per Chi Crea, Per la Cultura Fondazione Cariplo, extra bando per Fondazione di Comunità, Progetto Torno Subito per Ass.For.Seo., etc) e a partner privati strategici (Netflix per Master in series development)

Mantenimento della Certificazione del Sistema Qualità Norma ISO 9001: in particolare, a giugno 2023, l'Ente per la valutazione della conformità IMQ ha condotto l'audit di sorveglianza e le risultanze hanno evidenziato che la Fondazione ha dimostrato l'effettiva implementazione/mantenimento e il miglioramento del Sistema di Gestione. Sulla base delle evidenze raccolte, è stato proposto il mantenimento della certificazione.

Da gennaio 2023 è stato diffuso il rapporto della nuova edizione dell'Indagine sugli esiti occupazionali degli allievi dei dipartimenti di Fondazione Milano, a 1, 2, 5 e 6 anni dal termine degli studi

Mantenimento della reale efficacia del Modello di organizzazione, gestione e controllo ex d.lgs. 231/01: in una logica di coordinamento e semplificazione, si è inteso favorire l'integrazione tra Modello e Piano Prevenzione Corruzione e Trasparenza. In particolare, è stata svolta l'attività informativa/formativa nonché l'analisi dei reati presupposto delitti contro il patrimonio culturale (Art. 25-septiesdecies) e riciclaggio di beni culturali e devastazione e saccheggio di beni culturali e paesaggistici (Art. 25-duodevicies)

Implementazione del Piano Attività Formative Gennaio 2023/Dicembre 2023, con la realizzazione di percorsi formativi per il personale docente e non docente, corsi di aggiornamento obbligatori e corsi base per neo assunti

Come di consueto, si è proceduto al rinnovo e all'aggiornamento delle infrastrutture hardware e software. Ai fini di conseguire obiettivi di semplificazione di attività e processi è stato messo in produzione i primi moduli del registro elettronico per la rilevazione delle presenze e la presentazione per domande di diritto allo studio e la formazione per la configurazione e l'uso di tale strumento. Sono in sviluppo nuovi moduli per la gestione della carriera accademica

Nell'anno accademico 22/23 Fondazione ha rafforzato la sinergia tra le attività sulle piattaforme digitali quelle in presenza per proseguire nel percorso di sviluppo della comunicazione interna e esterna: dal sito e social agli eventi aperti al pubblico, dalle attività in streaming alle produzioni, fino al posizionamento nell'ecosistema digitale. Sono state

ulteriormente sviluppate tutte le modalità avviate per rimanere in contatto con gli stakeholder: studenti, partner di progetto, istituzioni, alumni, personale, cittadini milanesi fino al pubblico internazionale. Dopo il cambio di governance si è confermata la volontà di costruire una narrazione dell'Ente, attraverso un maggiore coordinamento della comunicazione, l'apertura di nuovi canali e la valorizzazione di momenti istituzionali importanti, come l'inaugurazione dell'anno accademico. La denominazione Politecnico delle Arti è stata oggetto di un'ulteriore riflessione e approfondimenti di cui si attendono gli esiti per valutarne gli impatti sulla comunicazione. Particolare rilevanza è stata data agli aspetti della didattica più innovativi e in linea con lo sviluppo del mercato del lavoro, come le proposte di corsi specialistici e le certificazioni raggiunte

Sviluppo del ruolo della Fondazione come promotrice della diffusione della cultura e del sapere nella città, attraverso la progettazione e realizzazione di eventi, in costante rapporto con le più importanti istituzioni culturali del territorio (Rassegna multidisciplinare MORSI, concerti per BAM - Biblioteca degli Alberi, Rassegna Convergenze sonore – Municipio 8, spettacolo di danza ONI WA SOTO/Devils Out per Triennale, installazione multimediale e spettacoli teatrali per Ricordare il futuro: i cinquant'anni del Teatro dell'Elfo, etc)

COMPOSIZIONE DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO E VARIAZIONI RISPETTO

ALL'ESERCIZIO PRECEDENTE

Immobilizzazioni

Le **immobilizzazioni immateriali** nette al 31/12/2023 (98.563 euro) comprendono: licenze per 54.141 euro; acquisti e sviluppo di programmi software per 44.081 euro e implementazione del nuovo sito internet per 342 euro. Le spese capitalizzate relative al marchio/logo sono state interamente ammortizzate nell'esercizio 2009/2010. Nell'esercizio sono state acquisite nuove licenze per 50.561 euro e programmi software per 4.138 euro. L'incremento delle licenze costituisce un investimento necessario con il consolidamento della didattica a distanza e la diffusione on line. Complessivamente, sono stati iscritti ammortamenti relativi ad immobilizzazioni immateriali per 37.974 euro. I decrementi delle immobilizzazioni immateriali ammontano a 52.380 euro e i fondi si decrementano per 48.623 euro. Questa riduzione si

spiega con la fisiologica e necessaria sostituzione ed integrazione dei software e delle licenze attualmente in uso. Il continuo rinnovo degli applicativi e delle infrastrutture informative ed informatiche degli ultimi anni consente la dismissione di tutti quegli investimenti in licenze e software completamente ammortizzati e/o che non vengono più utilizzati dalla Fondazione.

Le **immobilizzazioni materiali** nette ammontano a 972.291 euro, esclusi gli acconti in attrezzature e impianti che ammontano ad euro 126.392.

Gli incrementi per acquisti sono stati di 446.744 euro. Nell'anno 2023, le acquisizioni classificabili nel capitale fisso sono state finanziate con le disponibilità derivanti dalla quota del contributo ricevuto dal Comune di Milano secondo le già citate Deliberazioni della Giunta Comunale. Gli ammortamenti nell'anno relativi ad immobilizzazioni materiali sono stati pari a 370.294 euro (comprensivi di 101.664 euro relativi all'acquisto di beni di valore inferiore a 516 euro e cellulari, interamente ammortizzati nell'anno); gli acquisti si riferiscono principalmente ad acquisizioni di attrezzature (264.775 euro), arredi (82.463), computer (85.748 euro), a sostegno soprattutto *della didattica dei Dipartimenti e ad integrazione degli interventi di manutenzione straordinaria autorizzati*; i decrementi delle immobilizzazioni materiali sono pari a 113.799 euro e i fondi si decrementano per 113.724 euro come riportato nella tabella alla pagina successiva. L'importo dei decrementi, anche nell'anno 2023, si riferisce principalmente a cespiti non più in uso per effetto dei traslochi e dei rinnovi di quelle attrezzature.

Il *Fondo patrimoniale contributo in conto investimenti* si è incrementato in misura corrispondente all'ammontare delle acquisizioni classificabili nel capitale fisso (immobilizzazioni immateriali e materiali), che per l'anno 2023 ammontano complessivamente a 501.368 euro escludendo i 100.167 euro di beni inferiori a 516 euro e 1.196 euro di cellulari non ricompresi in quanto integralmente ammortizzati.

Nell'anno 2023 il suddetto *Fondo contributi in conto investimenti* si è inoltre decrementato per un ammontare di 310.362 euro a fronte dell'utilizzo volto a coprire gli ammortamenti e le minusvalenze da dismissione dei beni acquisiti.

Per effetto della somma algebrica degli incrementi e decrementi il saldo patrimoniale del Fondo è quindi variato da 879.848 euro a 1.070.855 euro.

Dettaglio movimenti immobilizzazioni materiali e immateriali

	Valore lordo al 31.12.2022	Incrementi anno 2023	Decrementi anno 2023	Valore lordo al 31.12.2023	Fondo ammortamento al 31.12.22	Quote ammortamento 2023	Utilizzi Fondo 2023	Fondo ammortamento al 31.12.23	Valore netto al 31.12.2023
LOGO	26.872	-	-	26.872	26.872			26.872	-
SOFTWARE	597.724	4.138	-	601.863	551.202	6.580		557.782	44.081
LICENZE	209.653	50.561	52.380	207.834	177.602	24.715	48.623	153.693	54.141
SITO INTERNET	51.121	-	-	51.121	44.100	6.679		50.779	342
Totale immobilizz.ni immateriali	885.370	54.699	52.380	887.690	799.775	37.974	48.623	789.126	98.563
ATTREZZATURE	3.366.812	264.775	11.239	3.620.348	3.126.506	134.386	11.239	3.249.653	370.695
IMPIANTI	976.884	13.757	-	990.642	628.693	45.170		673.862	316.780
AUTOMEZZI	81.275	-	-	81.275	81.275			81.275	0
MOTOCICLI	-	-	-	-	-			-	-
MOBILI	845.281	82.463	2.451	925.293	695.649	30.783	2.451	723.981	201.312
COMPUTER	1.870.393	85.748	99.140	1.857.002	1.820.697	51.864	99.065	1.773.496	83.505
MACCHINE ELETTRONICHE	37.494	-	-	37.494	32.046	5.449		37.494	-
MACCHINE UFFICIO	2.190	-	-	2.190	2.190			2.190	-
STAMPANTI	16.628	-	968	15.660	15.649	979	968	15.660	-
PERIFERICHE E RETE	3.048	-	-	3.048	3.048			3.048	-
Totale immobilizzazioni materiali	7.200.007	446.744	113.799	7.532.952	6.405.753	268.631	113.724	6.560.661	972.291
TOTALE IMMOBILIZZAZ.	8.085.377	501.443	166.178	8.420.642	7.205.529	306.605	162.347	7.349.787	1.070.855
Acconti Attrezzature e Impianti	0	126.392	-	126.392	-	0		0	126.392
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	8.085.377	627.835	166.178	8.547.034	7.205.529	306.605	162.347	7.349.787	1.197.247
Cellulari	-	1.196	1.778	-	-	1.196	1.778	-	581.69
Beni valore inferiore a 516 euro	-	100.167	5.268	-	-	100.467	100.467	-	-
Totale dell'esercizio		602.807	173.224			408.269	264.592		

Le immobilizzazioni finanziarie sono pari a 0,00 euro.

Attivo circolante

Al 31 dicembre 2023 le **rimanenze** di materiali di cancelleria e di consumo, valutate al costo, in quanto inferiore al valore di mercato, sono pari a 6.230 euro.

I **crediti** contabilizzati nell'attivo circolante ammontano a **5.059.949 euro**, di cui 99.431 euro crediti **verso clienti**. I crediti sono stati iscritti al presumibile valore di realizzo. I crediti per fatture emesse verso clienti ammontano a 9.568 euro mentre le fatture da emettere ammontano a 95.418 euro, di cui principalmente 41.242 euro per crediti verso Università degli Studi di Milano – Bicocca per il cofinanziamento dei corsi frontali di lingua inglese e 41.841 euro verso Regione Lombardia per il recupero spese di Presidio della Scuola di Cinema.

I crediti verso clienti, iscritti in contabilità al loro valore nominale, sono esposti in bilancio al netto del fondo svalutazione crediti pari a 5.555 euro.

Nel fondo sono ricomprese le svalutazioni dei crediti determinate in relazione al grado e rischio di solvibilità dei singoli debitori, anche in funzione delle specifiche caratteristiche del credito sotteso, tenuto conto delle informazioni disponibili e considerando l'esperienza storica accumulata. A tal proposito si segnala che per la determinazione del fondo sono state analizzate le singole posizioni scadute, valutandone la relativa anzianità e il relativo rischio di inesigibilità.

I **crediti verso controllanti** sono relativi a crediti verso il Comune di Milano per 4.286.850 euro. La composizione del rapporto di crediti nei confronti del Comune di Milano, è determinata, per il periodo gennaio – dicembre 2023:

- Saldo Contributi Convezione Base 2023 per 1.290.000 euro;
- Contributo di 1.999.761 euro in conto capitale approvato per la Fondazione di partecipazione Scuole Civiche di Milano per interventi di manutenzione straordinaria ed implementazione delle dotazioni strumentali necessarie relativi all’anno 2023;
- Contributo di 803.822 euro in conto capitale approvato per la Fondazione di partecipazione Scuole Civiche di Milano per interventi di manutenzione straordinaria ed implementazione delle dotazioni strumentali necessarie relativi all’anno 2022;
- Contributo di 152.710 euro in conto capitale approvato per la Fondazione di partecipazione Scuole Civiche di Milano per interventi di manutenzione straordinaria ed implementazione delle dotazioni strumentali necessarie relativi all’anno 2021;
- Contributo di 25.053 euro in conto capitale approvato per la Fondazione di partecipazione Scuole Civiche di Milano per interventi di manutenzione straordinaria su immobili relativi all’anno 2018;
- Crediti per cosap e tari versate ma non dovuta pari a 834 euro;
- Contributi da ricevere già rendicontati per Euro 10.670;
- Fatture da emettere per euro 4.000.

I rapporti con il Comune di Milano sono sintetizzati nella tabella seguente:

Crediti verso il Comune di Milano - 2023			
<i>Descrizione</i>	<i>Atto</i>	<i>Data</i>	<i>Importo</i>
Integrazione di spesa Convenzione Scuole Civiche anno 2023	DD 12171	19/12/2023	1.290.000,00
Contributo in conto capitale 2018 - saldo	PG 0540795/2018	05/12/2018	25.052,70
Credito cosap Passo Carrai o Stilicone aut 7246/C001/96 - anno 2017	pg 0438093/2019	18/11/2019	223,13
Credito tari Fabbrica del Vapore dal 7/02/2020 al 31/12/2020	r.i 134322/2020	11/12/2020	610,86
Contributo in conto capitale CPI MUSICA E DOTAZIONI STRUMENTALI	DD 7058	02/09/2021	152.709,74
Manutenzione straordinaria locali "Palestra e servizi annessi" Via Carchidio	DD 6656	11/08/2022	240.737,95

Scuole Civiche di Milano - Fondazione di Partecipazione

Fornitura e posa di una parete mobile a pannelli compattabili Via Carchidio	DD 6804	17/08/2022	21.411,74
Manutenzione straordinaria rinforzo dei solai in legno e Certificato Statico Scuola di Musica	DD 10609	24/11/2022	38.814,54
Riqualificazione dell'impianto elettrico e dati e impianto eva/speciali Carchidio	DD 11126	06/12/2022	125.113,43
Acquisto di arredi, attrezzature audio video illuminotecnica e tende via Carchidio e sede di corso di Porta Vigentina n.15.	DD 12274	27/12/2022	164.548,90
Acquisto di n. 4 americane nell'allestimento sala polifunzionale di via Carchidio	DD 12298	27/12/2022	19.520,00
Realizzazione di strutture in acciai supporto della parete mobile Via Carchidio	DD 12552	30/12/2022	193.675,63
Realizzazione di un impianto di climatizzazione sede di Via Carchidio	DD 4687	31/05/2023	144.991,69
Manutenzione straordinaria Civica Scuola Abbado Via Stilicone - fornitura e posa serramenti, persiane e portoni	DD 5624	27/06/2023	586.379,97
Manutenzione straordinaria di correzione acustica sede di via Carchidio	DD 6842	07/08/2023	198.993,15
Dotazioni strumentali, strumenti musicali e infrastrutture informatiche di tutte le Scuole Civiche	DD 6981	16/08/2023	353.828,63
Sostituzione dei servoscala e piattaforme di sollevamento Via Carchidio 2.	DD 9002	16/10/2023	47.492,94
Progettazione aggiornamento del Certificato Prevenzioni Incendi e certificazione di pubblico spettacolo Via Carchidio	DD 11270	29/11/2023	24.741,60
Dotazioni strumentali e infrastrutture informatiche necessarie a tutte le Scuole Civiche	DD 11277	29/11/2023	236.946,62
Servizi di progettazione interventi di manutenzione straordinaria varie sedi Fondazione FSC.	DD 11961	14/12/2023	141.072,53
Dotazioni strumentali e infrastrutture informatiche Scuole Civiche e allestimento sala polifunzionale via Carchidio	DD 12278	20/12/2023	265.313,82
Contributi a soggetti nell'ambito del progetto "MILANO E' VIVA"	DD 5001	12/06/2023	10.670,00
Realizzazione di incontri musicali presso il Castello Sforzesco	Let. ordine CIG ZF23B1E9BF	15/06/2023	4.000,00
			4.286.849,57

I crediti nei confronti del Comune di Milano sono esigibili entro l'esercizio successivo.

I rapporti di credito con il Comune di Milano iscritti in bilancio sono certificati per effetto dell'asseverazione effettuata dagli organi di revisione del Comune e della Fondazione ai sensi dell'art. 11, comma 6, lettera j) del D. Lgs 118/2011.

I **crediti verso altri** (585.443 euro) si riferiscono principalmente, come importi di maggiore rilievo ai crediti verso studenti per 462.489 euro, di cui è già stato incassato il 99% del credito scaduto alla data d'approvazione del presente bilancio, ad anticipi concessi a fornitori per 31.845 euro e 20.657 euro per crediti verso studenti per recupero Benefici DSU da posizioni non aventi diritto delle stesse.

A completamento del contenuto della voce si rilevano anche crediti diversi per un ammontare totale pari a 88.225 euro.

La Fondazione non ha in bilancio crediti a lungo termine con scadenza oltre il quinquennio.

Le **disponibilità liquide** ammontano a 6.098.236 euro, quasi interamente nella forma di depositi bancari (6.094.154 euro). Il motivo del consistente importo delle disponibilità liquide è dovuto agli incassi regolari delle quote di iscrizioni che hanno scadenza ultima il 31/12/2023.

Ratei e risconti attivi

La posta ratei e risconti attivi ammonta a 138.170 euro, ed accoglie come importi maggiormente significativi risconti attivi per canoni, licenze e polizze assicurative (98.243 euro) e per contratti di servizi e convenzioni (20.797 euro).

Patrimonio netto

Il valore del patrimonio netto della Fondazione Scuole Civiche di Milano è pari al 31 dicembre 2023 a 4.157.952 euro costituiti dalle seguenti voci in aggiunta al Fondo di dotazione pari a 51.646 euro e all'avanzo di gestione 2023 di 7.632 euro:

Fondo potenziamento e migliorie	840.370 euro
Fondo liberalità e donazioni vincolate	41.526 euro
Fondo contributi in conto investimenti	1.070.854 euro
Fondo contributi in conto investimenti beni di terzi	2.145.933 euro

I movimenti nelle voci del patrimonio netto relativi agli ultimi tre esercizi sono illustrati nei prospetti sotto riportati:

Variazioni del Patrimonio netto esercizio 2023	VALORI al 31.12.22	Destinazione avanzo	Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	VALORI al 31.12.23
Fondo di dotazione	51.646				51.646
Fondo Potenziamento e migliorie	508.850	6.702	361.714	(36.896)	840.370
Fondo Contributi e Donazioni vincolate	58.736			(17.211)	41.526
Fondo contributi in conto investimenti	879.848		501.368	(310.362)	1.070.855
F.do contrib in conto investim beni di terzi	1.086.547		1.999.761	(940.375)	2.145.933
Avanzo dell'esercizio precedente	6.702	(6.702)			-
Avanzo dell'esercizio in corso			7.623		7.623
	2.592.329	-	2.870.466	(1.304.843)	4.157.953

Scuole Civiche di Milano - Fondazione di Partecipazione

Variazioni del Patrimonio netto	VALORI al	Destinazione	Incrementi	Decrementi	VALORI al
esercizio 2022	31.12.21	avanzo	dell'esercizio	dell'esercizio	31.12.22
Fondo di dotazione	51.646				51.646
Fondo Potenziamento e migliorie	761.731	2.328	92.280	(347.489)	508.849
Fondo Contributi e Donazioni vincolate	26.098		60.270	(27.632)	58.736
Fondo contributi in conto investimenti	767.831		378.243	(261.634)	884.440
F.do contrib in conto investim beni di terzi	615.283		1.127.092	(655.829)	1.086.547
Avanzo dell'esercizio precedente	2.328	(2.328)			-
Avanzo dell'esercizio in corso			2.110		2.110
	2.224.917	0,000	1.659.995	(1.292.584)	2.592.328

Variazioni del Patrimonio netto	VALORI al	Destinazione	Incrementi	Decrementi	VALORI al
esercizio 2021	31.12.20	avanzo	dell'esercizio	dell'esercizio	31.12.21
Fondo di dotazione	51.646				51.646
Fondo Potenziamento e migliorie	391.292	2.407	368.031		761.730
Fondo Contributi e Donazioni vincolate	24.882		12.500	(11.283)	26.099
Fondo contributi in conto investimenti	655.963		448.596	(336.727)	767.832
F.do contrib in conto investim beni di terzi	961.659		388.710	(735.086)	615.283
Avanzo dell'esercizio precedente	2.407	(2.407)			-
Avanzo dell'esercizio in corso			2.328		2.328
	2.087.849	-	1.220.164	(1.083.097)	2.224.917

Con riferimento alle principali caratteristiche e modalità di formazione delle riserve sopra elencate si rimanda a quanto scritto alle pag. 19 e 21, a seguire le movimentazioni delle stesse:

Fondo potenziamento e migliorie

A inizio 2023 il fondo presenta un saldo iniziale pari a 508.849 euro, per la maggior parte composto da accantonamenti effettuati negli esercizi precedenti da impiegare per finanziare, in aderenza agli scopi previsti dallo Statuto, il sostegno, lo sviluppo e il potenziamento delle attività didattiche e i nuovi progetti con i relativi investimenti che si dovranno sostenere.

Nel 2023 sono stati registrati utilizzi del Fondo per l'acquisto di parte dei beni necessari all'attività formativa (euro 36.896) per i quali si era effettuato un apposito accantonamento nel 2021.

Nel 2023 il Fondo è incrementato per l'accantonamento di euro 350.000 per lo sviluppo e potenziamento di attività future e marginalmente per la destinazione dell'avanzo dell'esercizio 2022 (6.702 euro) oltre all'accantonamento delle quote di iscrizione dei non aventi diritto dei benefici del Diritto allo studio anno 2023 (11.715 euro).

A seguito di tali variazioni il fondo presenta al 31/12/2023 un saldo pari a 840.370 euro. La movimentazione del presente fondo è evidenziata alla tabella di cui alla pagina precedente.

Fondo liberalità e donazioni vincolate

il Fondo in oggetto presenta un saldo iniziale pari a 58.736 dovute a risorse ricevute per sostenere la formazione di giovani studenti.

Si è incrementato per donazioni ricevute nell'anno 2023 a sostegno e sviluppo di attività del Dipartimento di Musica pari a 10.900 euro.

Nel corso del 2023 sono state utilizzate risorse per sostenere le attività a cui erano destinate per un totale di 27.911 euro di cui euro 15.011 per il sostegno alle studentesse Ucraine ospitate da Fondazione Milano ed iscritte ai corsi della scuola di Teatro.

Per le movimentazioni evidenziate il fondo presenta un saldo finale pari a 41.526 euro

Fondo contributi in conto investimenti

Nel presente esercizio il fondo contributi in conto investimenti s'incrementa con riferimento alle acquisizioni effettuate nell'esercizio.

Al 31/12/23 tale fondo ammonta a euro 1.070.855 derivanti da una consistenza iniziale di 879.848 euro, un incremento per nuove acquisizioni pari a 501.368 euro e un utilizzo per ammortamenti di 310.363 euro.

Fondo contributi in conto investimenti beni di terzi

Durante l'esercizio 2023 sono stati utilizzati 940.375 euro per i lavori di manutenzione straordinaria e per le migliorie di beni di terzi e per gli acquisti di attrezzature autorizzate dal Contributo Straordinario in Conto Capitale del Comune di Milano del 2021, 2022 e 2023.

Per analoga motivazione al 31/12/2023 vengono accantonate in questo Fondo le risorse necessarie alla copertura degli investimenti in attrezzature e opere di manutenzione straordinaria approvate nel 2023 che saranno in corso di realizzazione nel 2024 nella misura delle risorse residue dello stesso contributo pari a 1.999.761 euro.

Il Fondo contributi in conto investimenti beni di terzi presenta al 31/12/2023 una consistenza finale di 2.145.933 euro.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Fondo oneri su sedi

Il Fondo oneri su sedi accoglie la stima delle utenze (riscaldamento, gas, acqua, elettricità) delle sedi condivise con il Comune di Milano i cui contratti sono intestati al Comune stesso (che liquida direttamente le bollette addebitandone successivamente il costo alla Fondazione), nonché le ulteriori spese addebitabili per l'utilizzo di sedi del Comune e la stima dei canoni di manutenzione della sede di Via Fulvio Testi e di Palazzo Sistema in Via Taramelli dovuti alla Regione Lombardia.

Al 31 dicembre 2023 il valore del fondo è di 695.998 euro derivanti da una consistenza iniziale di 798.469 euro, un utilizzo di euro 643.028 euro (per il riconoscimento al Comune di Milano dell'importo relativo a riscaldamento ed elettricità dell'esercizio 2022, dei canoni di manutenzione dell'Anno 2022 alla Regione Lombardia per la sede di Fulvio Testi).

Nel presente esercizio al fondo si sono accantonate, per gli oneri stimati del riscaldamento e l'elettricità per l'anno 2023, ulteriori risorse per 378.436 euro per adeguare lo stanziamento i cui importi, in attesa della comunicazione di dati definitivi da parte del Comune, sono indeterminati nel *quantum* e stimati sulla base della situazione consumi presentata ad oggi dal Comune di Milano.

Al fondo oneri su sedi sono stati accantonati inoltre 132.043 euro relativi alla quota parte del canone di manutenzione per l'anno 2023, della sede della Scuola del Cinema di Via Fulvio Testi, da riconoscere alla Regione Lombardia in base al contratto in essere, per i quali alla data dell'approvazione del presente Bilancio, non è ancora pervenuta determina di liquidazione certa da parte della Regione Lombardia, 8.578 euro derivanti dalla stima del consumo acqua per la stessa sede di Via Fulvio Testi e la quota di costi di competenza 2023 per l'utilizzo della sede di Via Taramelli da riconoscere alla Regione Lombardia per Euro 21.500.

La consistenza finale del fondo Oneri Sedi ammonta a 695.998 euro.

Fondo rischi e oneri personale dipendente

Il Fondo rischi e oneri personale dipendente deve accogliere accantonamenti per fronteggiare la manifestazione di determinati rischi o specifici oneri derivanti dai contenziosi con il personale dipendente.

Nel 2023 sono stati utilizzate risorse, accantonate al Fondo nell'esercizio precedente, per un totale di Euro 56.220 a copertura di costi sostenuti per contenziosi con personale dipendente concretizzatesi nell'esercizio.

Il residuo importo è stato rilasciato dal Fondo Contenzioso Dipendenti non esistendo ulteriore rischio di contenzioso alla data di chiusura del presente bilancio.

Fondo rinnovi contrattuali

Il Fondo rinnovi contrattuali fa riferimento alla stima del costo del rinnovo contrattuale per il personale dipendente.

E' costituito dagli accantonamenti per far fronte agli oneri (certi nell'an ma incerti nel quantum) maturati nell'esercizio in corso a carico della Fondazione.

Si ricorda, inoltre, che per il CCNL Federculture l'accordo del 28/12/2022 siglato fra Federculture e le Organizzazioni Sindacali ha definito il rinnovo contrattuale per la parte economica per il periodo 2019-2021.

Il fondo presenta un saldo iniziale al 01/01/2023 pari a 480.028 euro.

Nei primi mesi del 2023 sono stati liquidati gli arretrati e l'una-tantum prevista attingendo a quanto in precedenza accantonato al Fondo con utilizzo di un importo pari ad euro 454.671.

Per l'esercizio 2023 si è provveduto ad accantonare al Fondo Rinnovi Contrattuali un importo pari a 84.101 euro in base ad una stima sui possibili incrementi.

Il saldo finale del fondo è pari a 109.458 euro.

Fondo rischi diversi

La consistenza iniziale del Fondo Rischi diversi è pari a 375.100 euro.

Nell'esercizio 2023 sono stati rilasciati 80.000 euro per la riduzione del rischio a carico di Fondazione relativamente ad una causa in essere.

Inoltre sono stati stimati e accantonati 126.326 euro a copertura dell'eventuale insorgenza di passività per note di debito per regolarizzazioni contributive INPS-Inpdap ricevute in data antecedente alla approvazione del presente bilancio.

Il saldo del Fondo, iscritto al 31/12/2023 ammonta quindi a 421.426 euro.

Fondo di trattamento di fine rapporto

Alla fine dell'esercizio risultano accantonati al fondo di trattamento fine rapporto 789.479 euro, derivanti da: una consistenza iniziale di 892.354 euro; un accantonamento complessivo di competenza 2023 pari 425.544 euro determinato sulla base della legge e dei relativi contratti di lavoro.

Del totale accantonato la quota di 325.587 euro è stata versata al fondo di tesoreria INPS e la quota di 79.973 euro ad altri fondi di previdenza complementare.

Dal saldo della passività per TFR vanno inoltre detratte le erogazioni (anticipi e liquidazioni, comprensivi dell'imposta sostitutiva versata sulla rivalutazione, al netto delle quote recuperate dal fondo di tesoreria inps) effettuate nel 2023 pari a 78.427 euro.

Al 31/12/2023 trentacinque dipendenti hanno destinato il proprio trattamento di fine rapporto a Previambiente e sei ai Fondi Aperti.

Debiti

I debiti risultanti dallo stato patrimoniale sono pari a 3.495.783 euro, così composti: 1.211.000 euro verso **fornitori**, di cui 544.535 euro per fatture da ricevere; 211.132 euro verso **erario** per ritenute d'acconto da versare su stipendi e collaborazioni e debiti verso erario per Irap; 439.230 euro verso **istituti di previdenza** (contributi da versare sugli stipendi e sulle collaborazioni); 1.501.221 euro classificati tra gli **altri debiti**, riguardanti i **debiti relativi a dipendenti e collaboratori a progetto**, di cui 1.268.609 euro per retribuzioni differite come di seguito meglio dettagliati:

Ratei e accertamenti su retribuzioni 2023	€	1.268.609
FONDO PREMI DIPENDENTI E COLLABORATORI	€	559.543
FONDO CONTRIBUTI SU PREMI	€	152.096
FONDO ACCANTONAMENTO 14A	€	173.907
FONDO ACCANTONAMENTO CTR 14A	€	55.656
FONDO ACCANTONAMENTO FERIE	€	100.803
FONDO ACCANTONAMENTO CTR FERIE	-€	9.870
FONDO ACCANTONAMENTO EX FESTIVITÀ	€	156.077
FONDO ACCANTONAMENTO CTR EX FESTIVITÀ	€	49.325
DEB. RETRIB.ARRETRATE - INC.TEC.GARE	€	31.071

Tra i **debiti** a seguito della modifica degli schemi di bilancio sono evidenziati separatamente quelli **verso soggetti sottoposti al controllo del controllante Comune di Milano** pari a 43.552 euro.

Ratei e risconti passivi

La posta ratei e risconti passivi ammonta a 2.817.619 euro, e comprende:

- **risconti passivi** per 2.759.030 euro, per la maggior parte relativi a quote di iscrizione incassate alla fine dell'anno 2023 ma di competenza dell'esercizio successivo (2.752.261 euro);
- **ratei passivi** per 58.590 euro, relativi a quote di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione numeraria successiva al 31 dicembre 2023 (prevalentemente per il versamento alla Regione Lombardia delle quote spettanti per Diritto allo Studio incassati dagli studenti iscritti per 56.917 euro).

IMPEGNI E GARANZIE NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Come previsto dal principio contabile OIC – 12 nella versione aggiornata il 22 dicembre 2016, nel presente paragrafo della Nota Integrativa sono evidenziati distintamente per categoria gli impegni e garanzie prelati dalla Fondazione non risultanti dallo Stato Patrimoniale e non più indicati nei conti d'ordine per effetto delle modifiche agli schemi di bilancio introdotte con il Dlgs 139/2015.

Beni di terzi

Al 31 dicembre 2023, il valore totale dei beni del Comune (mobili e immobili) concessi in uso alla Fondazione è pari a 27.434 migliaia di euro, di questi 26.274 migliaia di euro derivanti dalla Convenzione base e 1.160 euro derivanti dalla Convenzione di trasferimento dei CEM.

Fidejussioni

A partire dal 30 giugno 2023 la fidejussione rilasciata da Intesa Sanpaolo Spa (ex Banca Prossima) per 173.000 euro (comprensivo del rischio interessi di mora) della durata di 7 anni a favore di FinLombarda SPA è stata svincolata; tale garanzia fu richiesta a copertura del 75% del

progetto “Fondo di Rotazione per la ristrutturazione, l’adeguamento tecnologico di sale da destinare ad attività di spettacolo e l’acquisto ed installazione di apparecchiature digitali per la proiezione – ex art 5 LR 21/2008 – Anno 2013 – Finanziato per 297.850 euro, di cui 52.124 euro a fondo perduto.

Impegni

Al 31 dicembre 2023, risultavano emessi ordini a fornitori e siglati contratti a fronte di prestazioni da svolgersi nell’esercizio successivo per un ammontare di 747.101 euro, di cui 3.931 euro di prestazioni ordinarie e 743.170 euro di prestazioni straordinarie in conto capitale.

COMPOSIZIONE DELLE VOCI DI CONTO ECONOMICO – PROVENTI E ONERI

Proventi delle attività istituzionali e contributi

L'ammontare complessivo dei **proventi delle attività tipiche** (*proventi operativi*) della Fondazione è pari a **19.140.054 euro**; tra questi figurano:

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Si tratta di proventi derivanti dalla attività integrativa collegata a quella istituzionale per un ammontare complessivo pari ad **euro 183.924** per la realizzazione di concerti, manifestazioni, filmati e affitto spazi.

Contributi in conto esercizio

I contributi in conto esercizio il cui importo totale ammonta ad **Euro 12.573.661** comprendono convenzioni con il Comune di Milano per 11.679.761 euro di cui 8.680.000 euro per la Convenzione Base, 1.999.761 euro di contributo in conto capitale e 1.000.000 euro per la Convenzione Cem; finanziamenti su progetti per 882.930 euro di cui: 261.336 euro dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali, 148.063 euro dalla Regione Lombardia e da Fondi UE, 40.654 euro dalla Fondazione Cariplo per il saldo del cofinanziamento del Progetto Politecnico, 74.154 euro per il cofinanziamento dei corsi di lingue con l’Università Bicocca,

euro 100.000 da Netflix per il progetto Master In Series Development, 183.000 euro per cofinanziamento del progetto Torno Subito di Ass.For.SEO-Regione Lazio e 38.107 euro da Contributi Erasmus.

Altri ricavi e proventi

L'importo complessivo di **Euro 4.604.950** euro comprende il valore delle quote di iscrizione corrisposte dagli studenti rilevate con riferimento all'anno solare di durata dell'esercizio comprensivo sia della quota parte riferita ai corsi dell'anno scolastico 2022/2023 sia della quota parte riferita ai corsi dell'anno scolastico 2023/2024 per un totale complessivo pari a 4.518.664 euro e plusvalenze, recuperi spese e proventi diversi per 86.287 euro.

Utilizzo fondi

La posta di *Utilizzo fondi* che ammonta nel presente bilancio a totali **Euro 1.777.517** si riferisce in particolare a quanto di seguito riportato:

- utilizzo del Fondo Contributo Conto Investimento Beni di terzi per 940.375 euro per il rilascio delle risorse destinate all'acquisto di attrezzature e opere di manutenzione straordinaria sostenute nel 2023 e coperte dal contributo annuo in conto capitale del Comune di Milano;
- utilizzo fondo contributi c/investimenti per 310.362 euro;
- utilizzo del Fondo Liberalità e Donazioni Vincolate per 24.911 euro dei fondi relativi a donazione destinati a copertura di borse di studio ed attività didattiche specifiche realizzatesi nel 2023;
- utilizzo/rilascio delle residue risorse accantonate nel Fondo Contenzioso Dipendenti per 263.411 euro come riportato in precedenza;
- utilizzo/rilascio di parte delle risorse accantonate nel Fondo Rischi per 80.000 euro per riduzione del rischio connesso a causa legale in essere;
- utilizzo di parte delle risorse accantonate nel Fondo Potenziamento e Migliorie per 36.896 euro come indicato in precedenza;
- utilizzo/rilascio delle risorse accantonate in eccedenza nel precedente esercizio al Fondo Oneri Gestione Sedi per 121.564 euro.

Si fa, inoltre, presente che, come conseguenza del rispetto dei principi contabili che vietano la contabilizzazione di attività relative a beni immateriali ricevuti gratuitamente sia per la mancanza del sostenimento del costo di acquisto sia perché generalmente non è possibile individuare elementi valutativi attendibili, il conto proventi ed oneri non rileva, né tra i proventi né tra gli oneri, il valore annuo del diritto d'uso dei beni mobili ed immobili concessi gratuitamente dal Comune di Milano alla Fondazione sulla base della convenzione.

E' evidente, comunque, che per il corretto apprezzamento di quanto concesso annualmente dal Comune di Milano alla Fondazione occorre tenere conto sia dei contributi erogati che del valore "figurativo" su base annua di questi diritti d'uso che non comportano oneri per il relativo godimento dei beni, come anche il perito, dott. Necchi, aveva rilevato nella parte quarta della relazione (cfr. pag. 20 "tenuto conto che di fatto i diritti in questione si traducono in un minor costo di esercizio non essendo la gestione della Fondazione gravata da oneri per le locazioni passive").

Oneri della gestione

Gli oneri sostenuti per l'erogazione del servizio formativo (*costi della produzione*) ammontano complessivamente a 18.816.626 euro e sono articolati nelle seguenti macro voci:

personale dipendente (cfr. nota n. 1 a seguire)	8.877.362 euro
servizi (cfr. nota n. 2 a seguire)	5.268.257 euro
ammortamenti e svalutazioni dei crediti nell'attivo circolante	408.269 euro
accantonamenti a fondi rischi e oneri	872.549 euro
accantonamenti a f.do contributi c/investimenti e a f.do migliorie	2.862.844 euro
acquisto di materiali didattici e di consumo	119.904 euro
godimento beni di terzi	99.780 euro
oneri diversi di gestione (cfr. nota n. 3 a seguire)	307.663 euro

1) Il personale dipendente in forza al 31.12.2023 alla Fondazione è suddiviso come segue:

Categoria	Numero	Di cui inf. 35 anni	Di cui donne
Dirigenti	1	0	0
Direttori di Dipartimento	2	0	1

Scuole Civiche di Milano - Fondazione di Partecipazione

Impiegati tecnici	21	6	8
Impiegati amministrativi	76	5	57
Docenti	119	0	44
Totale incluse aspettative	219(*)	11	110
(*) Aspettativa	2	0	2

2) I servizi, complessivamente pari a 5.268.257 euro (di cui il 62% si riferisce a consulenze professionali ovvero collaboratori principalmente per la docenza che integrano le competenze interne della struttura organizzativa e che sono quindi essenziali per lo svolgimento dell'attività come descritto in dettaglio a paragrafo successivo), accolgono i seguenti costi:

Consulenti professionisti docenti	2.512.174
Spese di funzionamento	550.279
Convenzioni per la didattica	517.816
Manutenzione fabbricati	486.316
Utenze e assicurazioni	356.881
Manutenzione automezzi e attrezzature	305.514
Consulenze Amministrative-Legali-Gestionali	251.244
Contributi previdenziali/assicurativi collaboratori	210.712
Rimborso spese consulenti	46.798
Compensi Amministratori e Sindaci	30.523

I costi relativi alla manutenzione fabbricati di 486.316 euro risultano essere finanziate dai contributi in conto capitale per 241.949 euro.

3) Gli oneri diversi di gestione, di totali euro 307.663, accolgono principalmente borse di studio erogate pari a 184.298 euro, spese generali 112.608 euro e minusvalenze e sopravvenienze passive per 10.757 euro.

Proventi e oneri finanziari

Il saldo positivo della gestione finanziaria ammonta a 10.005 euro derivanti dalla somma algebrica tra: proventi finanziari (interessi attivi su conti bancari al netto della ritenuta fiscale di 4.836 euro che rappresenta un costo per la Fondazione) per 27.949 euro e oneri bancari per 17.944 euro, questi ultimi dovuti principalmente alle commissioni d'incasso delle quote di iscrizioni incassate con carta di credito.

Ricavi e costi di entità o incidenza eccezionali

Non sono presenti ricavi o costi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte dirette

Il bilancio è inciso, per competenza, da oneri tributari che, in attesa della definizione che avverrà con le relative dichiarazioni, sono calcolati complessivamente in misura pari a 325.809 euro, di cui 315.254 euro a titolo di Irap e 10.555 euro a titolo di IRES.

IRAP - In quanto ente non commerciale, la Fondazione corrisponde l'IRAP relativa alla propria attività istituzionale su una base imponibile calcolata con il metodo cosiddetto retributivo e quindi sostanzialmente sul costo delle retribuzioni spettanti al personale dipendente, dei collaboratori a progetto e occasionali, ai sensi dell'articolo 10 del D. Lgs. 446 del 1997. Sul reddito derivante dall'attività integrativa a quella istituzionale, ma considerata fiscalmente commerciale, invece, l'IRAP è calcolata con i criteri e i metodi applicati, a norma di legge, dagli enti e dalle società commerciali.

IRES - Al reddito derivante da attività integrativa a quella istituzionale, considerata fiscalmente commerciale e i cui proventi finanziano l'attività istituzionale, si applica l'Imposta sul reddito delle persone giuridiche con un'aliquota ridotta del 50%, in ossequio al disposto dell'art. 6 del DPR 601/1973.

IVA – La Fondazione ha provveduto negli esercizi precedenti alla separazione delle attività ex art. 36 D.P.R. 633/1972 onde distinguere l'attività istituzionale di formazione esente da imposta dalle ulteriori attività secondarie esercitate assoggettate ad IVA.

Il costo per l'IVA indetraibile, che risulta a carico della Fondazione in quanto questa svolge attività didattica esente ex art. 10 D.P.R. 633/72, è stato contabilizzato direttamente insieme al relativo acquisto, trattandosi di un onere accessorio.

Per quanto concerne l'imposta sul valore aggiunto, l'avvenuta separazione volontaria delle stesse ha consentito la gestione del tributo secondo il principio comunitario di neutralità dell'imposta con riferimento alle attività imponibili che, a differenza di quella formativa esente, devono essere invece sgravate dal costo dell'Iva attraverso il meccanismo della detrazione. Si segnala infine che la Fondazione, in quanto ente dotato di personalità giuridica che persegue esclusivamente finalità educative e di istruzione, è assoggettata alle norme di cui al capo III dello stesso Decreto Legislativo 12 dicembre 2003 n. 344 istitutivo dell'IRES in forza della Legge

Delega n. 80 del 7 aprile 2003 che permette ai donatori di poter dedurre quanto elargito alla Fondazione stessa in base all'art. 100 2° comma lettera a) del TUIR.

Si rendono altresì applicabili alle relative fattispecie le agevolazioni riguardanti l'imposta sulle successioni e donazioni nonché le imposte ipotecarie e catastali previste dagli articoli 3 del D.lgs 346/90 e dal D.lgs 347/90.

Continuità dell'Ente

Il presente bilancio è stato redatto nel presupposto della continuità dell'Ente tenuto conto che la Fondazione dispone delle risorse finanziarie necessarie per far fronte alle esigenze dei prossimi dodici mesi considerata la liquidità disponibile e i futuri incassi dei crediti.

A tal proposito va osservato che la Fondazione, come tutto il settore in cui essa opera, ha visto nel 2022 una conferma di ripresa dopo la crisi imprevedibile e di intensità straordinaria causata dalla pandemia Covid-19, dal conflitto in Ucraina e dagli effetti inflattivi connessi all'andamento dei costi energetici che hanno avuto conseguenze sulle attività della Fondazione in particolare sui ricavi e sui costi.

Di seguito una sintesi delle azioni intraprese:

Nel 2022 Fondazione Milano, nonostante fossero ancora attive misure di contingentamento degli affollamenti degli spazi nelle aule, è riuscita a garantire lo svolgimento in presenza delle attività laboratoriali ed esperienziali, sulla base dei precedenti pronunciamenti normativi per le istituzioni A.F.A.M. e corsi affini, mantenendo il continuo aggiornamento dell'applicazione dei protocolli di gestione della emergenza Coronavirus in funzione dell'andamento dei contagi e degli obblighi di quarantena.

Le precauzioni anti-covid sono state applicate sempre in maniera puntuale, adeguata e rigorosa e tutti i protocolli sono stati costantemente rimodulati in funzione degli aggiornamenti delle normative <https://fondazionemilano.eu/protocolli-coronavirus>.

La tutela della salute, del lavoro e della continuità didattica è stata messa al primo posto e ha orientato tutte le scelte prese durante il corso dell'anno.

Grazie alla puntuale riorganizzazione delle attività, i corsi 2021/2022 si sono conclusi senza perdita delle attività previste dai programmi didattici.

Nel corso del 2023 sono anche gradualmente riprese le attività aperte al pubblico, nel rispetto delle norme specifiche previste per le diverse tipologie e spazi.

L'anno accademico 2023/2024 si è aperto regolarmente e ha registrato un incremento delle iscrizioni ai corsi curricolari.

La Fondazione ha quindi messo in campo con tempestività ed efficacia tutte le azioni necessarie e, nonostante le circostanze straordinarie per natura ed estensione, che hanno avuto e tutt'ora hanno ripercussioni dirette e indirette sull'operatività, ha comunque conseguito nel corso del 2022 un avanzo e ha incrementato il patrimonio netto contabile, che permetterà di sostenere e sviluppare azioni di miglioramento e di innovazione sull'attività core dell'ente. La sfida futura del Paese non potrà infatti essere esclusivamente concentrata sulle infrastrutture/ambiente e sanità ma dovrà riguardare anche i mercati nel senso più ampio della formazione/conoscenza e della cultura.

In merito alla disponibilità finanziaria, sulla scorta degli andamenti attesi in particolare facendo affidamento alla continuità dell'apporto contributivo del Comune di Milano nei valori attualmente riconosciuti e dei flussi di cassa futuri, la Fondazione dispone delle risorse necessarie per far fronte alle esigenze dei prossimi 12 mesi, nella sola e delineata ipotesi di continuità del predetto apporto contributivo del Comune di Milano.

Per quanto riguarda il controllo e l'indirizzo dell'Ente, il passaggio di competenze all'interno dell'Amministrazione Comunale, che dal mese di gennaio 2020 ha trovato riferimento nell'Assessorato alla Cultura, e dal mese di marzo 2020 all'interno della Direzione Spettacolo, ha instaurato un'interlocazione proficua, riconfermata anche nella rinnovata Consigliatura, con la nomina del nuovo Assessore alla Cultura e Spettacolo.

A tale riguardo, in base alla convenzione che regola i rapporti con il socio fondatore Comune di Milano, si registra che lo stesso ha provveduto alla copertura delle necessità finanziarie ed economiche della Fondazione confermando il contributo dell'esercizio precedente.

Per le ragioni indicate nei precedenti paragrafi, e per quanto ad oggi noto in approvazione del preventivo 2024 dell'Amministrazione Comunale in favore dell'Ente sostanziato dalle determinate relative al primo quadrimestre 2023, gli Amministratori ritengono che, al momento, non vi siano elementi che possano far sorgere dubbi sulla capacità di operare in continuità.

Fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio

Il contesto macroeconomico, in cui opera la Fondazione, rimane caratterizzato dai limiti di finanza pubblica, inflazione acquisita e un inasprimento della politica monetaria con conseguente rialzo dei tassi d'interesse, tuttavia la Banca Centrale Europea ha iniziato a segnalare la fine del ciclo restrittivo.

La quantificazione puntuale degli effetti sulle prospettive economiche italiane di tutti questi fattori è estremamente difficile anche in considerazione delle nuove regole europee sul rientro dei debiti pubblici che potrebbero avere impatti sulla crescita nel corso del 2024.

Evoluzione prevedibile della gestione

Per quanto concerne l'evoluzione prevedibile della gestione, l'incertezza sullo scenario economico rende difficile prevedere, a breve, possibili significativi aumenti sul fronte delle entrate.

Nei primi mesi dell'anno 2022, il Ministro della Cultura aveva pubblicamente affermato l'intenzione di un sostegno strutturale all'Ente ma la caduta del Governo ha interrotto le interlocuzioni al riguardo.

Con il nuovo Esecutivo sono state avviate interlocuzioni con il MUR per il riconoscimento del Politecnico delle Arti ad oggi previsto per i soli enti statali.

Il Comune di Milano ha avviato gli incontri per il progetto di sede unica per i diversi Dipartimenti di Fondazione Milano, posta all'interno del Campus "La Goccia" in zona Bovisa, sostenuto dai fondi PNRR e oggetto di studio e progettazione da parte dello Studio Piano.

Come si è riferito, a livello macroeconomico, persistono forti pressioni di fondo sui prezzi determinati dall'inflazione che secondo le ultime previsioni della Banca Centrale Europea dovrebbe ritornare intorno ai parametri europei del 2% solo a partire dal 2025.

L'incremento dei tassi di interesse, deciso dalla BCE per controllare l'inflazione, ha inevitabilmente determinato un maggior onere sui finanziamenti contratti dalle famiglie, riducendone le relative disponibilità di spesa.

Con riferimento ai costi, l'inflazione ha registrato un livello che non si verificava dal 1991 e ciò inevitabilmente ha determinato un incremento rilevante, come mai prima d'ora, degli oneri della Fondazione a parità di attività e di contribuzione.

In un settore dove non è possibile trasferire tutti i futuri incrementi di spesa con un aumento proporzionale delle rette, anche per le finalità sociali della Fondazione, si è comunque riusciti a superare l'impatto del peggioramento dello scenario economico.

In termini economici e finanziari, pur in uno scenario economico sempre complesso, la Fondazione, anche alla luce del fatto che non ha conseguito perdite di esercizio e della relativa solidità patrimoniale e finanziaria, dovrebbe poter quindi gestire i propri fabbisogni.

Si tratta di proiezioni ragionevoli che potrebbero tuttavia modificarsi in presenza di uno scenario economico recessivo e di crisi finanziaria.

Risultato della gestione

Il risultato di gestione evidenzia un importo a consuntivo pari a 7.623,42 euro al netto delle imposte che verrà destinato, in continuità con gli altri esercizi, al Fondo Potenziamento e Migliorie.

Milano, 29 aprile 2024

Il Presidente

Dott. Bartolomeo Matteo

A handwritten signature in dark ink, appearing to read 'Bartolomeo Matteo', written in a cursive style.